

AICAM NEWS

Notiziario Trimestrale della

ASSOCIAZIONE ITALIANA COLLEZIONISTI DI AFFRANCATURE MECCANICHE

UNA "VERA" AFFRANCATURA MARCONIANA A SASSO MARCONI

A Sasso Marconi, nei giorni 21 e 22 marzo, ci sarà il primo dei nostri due incontri primaverili.

Penso che non siano sfuggiti, nel dettagliato programma pubblicato a pag.3 del n.5 di AICAM NEWS, due importanti particolari: * abbiamo concentrato tutto nella giornata di domenica 22 marzo. Il "Congressino" sarà brevissimo: una semplice informativa del Segretario sulla vita dell'AICAM. Avremo poi tutto il tempo per stare insieme;

* sarà disponibile una macchina affrancatrice per affrancare la vostra corrispondenza. Vi possiamo anticipare il bozzetto di massima, che - salvo lievi modifiche - sarà quello della targhetta in uso nei locali della mostra. Potrete spedire la vostra posta, semplicemente pagando l'importo dell'affrancatura. Con lo stesso bozzetto sarà approntato uno "specimen", che verrà distribuito a tutti i Soci presenti a Sasso Marconi.



E' la prima volta che un Circolo Filatelico italiano si attrezza con una macchina affrancatrice: questo la dice lunga sui programmi dei nostri amici di Sasso per propagandare la filatelia "marconiana", nella quale le nostre A.M. hanno un posto di rilievo.

Nella mostra debutteranno due nuove collezioni meccanofile sul tema della "radio".

Anche questo numero 6 di A/N, su richiesta del Redattore, esce a 56 pagine anzichè 48. Il C.D. è stato ben lieto di autorizzare anche questa volta la maggiorazione del numero di pagine, che è una chiara dimostrazione che scoppiamo di salute.

Se le Poste vi consegneranno in tempo utile questo n.6, che viene spedito attorno al 20 febbraio, vale il mio caloroso

ARRIVEDERCI A SASSO MARCONI!

Paolo Padova - Presidente

NATALE 1987: UNO, UNO E MEZZO, DUE

Con il n.5 di AICAM NEWS avete ricevuto il tradizionale "specimen" natalizio. Che però ha avuto un seguito imprevisto ed imprevedibile.

Gli amici della "FrancoPost", al momento di metterlo in uso, quale allegato a tutta la loro corrispondenza di fine anno, hanno avuto qualche dubbio ed hanno apportato un tentativo di modifica al disegno originario; ma anche questo non li ha soddisfatti completamente. Di questa soluzione "provvisoria" rimangono le tracce di un certo numero di prove.

Come conclusione, è stata realizzato, a tempo di primato, un terzo soggetto, che la "FrancoPost" ha inviato ai suoi Clienti a partire dall'inizio di dicembre 1997. Eccovi la targhetta definitiva: per il Natale 1997, quindi, doppi festeggiamenti e doppi auguri a tutti!

Nella catalogazione degli Specimen AICAM essi assumeranno i numeri 73a e 74.



ITALIA-RUSSIA: 3 a 3

Enrico Bertazzoli

A guardar bene c'è una singolare affinità tra queste due affrancature più o meno della stessa data. In quella italiana sono pubblicizzati tre prodotti dei quali si sottolinea l'italianità: tra questi l'affrancatrice Sima, che all'epoca era la sola macchina affrancatrice costruita in Italia. Da parte sovietica ci sono ben tre simboli "falce e martello", un abbinamento affatto comune, in quanto solo il pochissimi casi questo elemento compare anche nei datari.



LA QUOTA DI ADESIONE ALL'AICAM PER IL 1998
è di £ 35.000

Può essere versata sul C.C.P. 188.66.210, intestato a
Renato Morandi - Via Umberto I, 106 - 21040 CISLAGO (VA)





CONGRESSI

Guido Amelotti

Nel mio Repertorio sulle Fiere Italiane (Pubblicazione AICAM n.190) non ho ritenuto opportuno inserire le A.M. relative ai Congressi, anche se hanno una certa affinità, dato che molti Congressi si svolgono in concomitanza con Fiere ed Esposizioni specializzate.

Poichè ho raccolto alcune A.M. sui Congressi, ho pensato che fosse buona cosa non disperderle e le presento, pertanto, qui sotto.





La prima impronta è della OIC, Organizzazione Internazionale Congressi, di Firenze.

| | | | | |
|---|---|--|---|--|
|  |  | <p>S.A.A.V. CENTRO CONGRESSI GRAND HOTEL BILLIA</p> |  |  |
|---|---|--|---|--|






H 284/O 820034

| | | | | | |
|---|---|---|--|---|--|
| <p>AZIENDA AUTONOMA DI CURA E SOGGIORNO</p>  | <p>PALAZZO CONGRESSI SALSOMAGGIORE E TABIANO TERME</p> |  | <p>PRAGMA GRANDI CONGRESSI SRL VIA ANDREA COSTA 142 40067 RASTIGNANO BO</p> |  |  |
|---|---|---|--|---|--|

H 204/O 840066

| | | | | |
|--|---|---|---|--|
| <p>CENTRO CONGRESSI SAINT-VINCENT</p> |  |  | <p>CENTRO CONGRESSI INTERNAZIONALE</p>  |  |
|--|---|---|---|--|

H 204/O 800002

| | | | | | |
|---|--|--|---|--|---|
|  |  |  | <p>PLANNING CONGRESSI s.r.l. Via Crociani, 2 40138 - BOLOGNA</p> |  |  |
|---|--|--|---|--|---|

| | | | | | |
|--|---|---|--|---|--|
| <p>CENTRO ITALIANO CONGRESSI</p> <p>Via L. Spallanzani, 11 - 00161 Roma</p> |  |  |  <p>professional congress organizers studio ega s.r.l. Telex 614357 EGAGPL I Fax 3222006 viale tiziano,19-00196 roma-tel.(06) 3221806-5 LINEE R.A.</p> |  |  |
|--|---|---|--|---|--|

ANCHE QUESTO NUMERO A 56 PAGINE!

Approfittando ignobilmente del rilassamento natalizio del nostro Segretario-Tesoriere che piangeva sui conti in rosso per il 1997 (per la prima volta nella storia dell'AICAM) gli abbiamo estorto la concessione di fare un altro numero a 56 pagine. In compenso abbiamo registrato una formale diffida a non persistere in questo comportamento, definito "dilapidatorio del gruzzolo sociale".

IL CAFFE' DELL'OMINO COI BAFFI**Ernesto Zucchi**

C'è un revival dei vecchi "Caroselli" ed i meno giovani di noi ricordano sicuramente quello dell'omino coi baffi che pubblicizzava la celeberrima caffettiera "Moka Express". L' "omino coi baffi" ritorna ora nella nuova A.M. della Alfonso Bialetti & C., ora facente parte del "Gruppo Rondine", che ha inventato questa caffettiera, della quale sono stati venduti decine di milioni di esemplari.

UN CURIOSO PEZZO DI STORIA POSTALE

Il nostro Socio francese **Jean-Marie Cibot** attira la nostra attenzione su una curiosa segnalazione apparsa sul n.503, gennaio 1996, de "Le Monde des Philatélistes". **Jean-Claude Coulon** aveva spedito da Parigi, il 12.8.86, un plico per l'Italia, che avrebbe dovuto essere affrancato con FF.5.40. L'impiegato lo affrancò invece con FF. 5.60. Il mittente si fece ritornare la busta dal destinatario e tornò all'ufficio da cui la lettera era partita a chiedere il rimborso di 0.20 FF indebitamente riscossi in più. Il responsabile dell'ufficio, incredulo ma rassegnato, dovette applicare gli articoli da 308 a 310 del Regolamento Postale francese e procedere al rimborso di venti centesimi di franco (meno di sessanta lire!), annotando scrupolosamente gli estremi sulla lettera. Inutile dire che M.Coulon, membro corrispondente dell'Accademia di Filatelia, l'ha immediatamente inserita nella sua collezione di Storia Postale.

Gli interessati che desiderano fotocopia dell'articolo (1 pagina) possono richiederla alla redazione di A/N allegando francobollo per la risposta.

GIUDAICA

"Giudaica" (o "Judaica") in tematica è il tipo di collezione che si occupa di tutto ciò che ha riferimento con il mondo ebraico. Esistono collezioni di grande respiro, come quella di **Gianfranco Moscati**. Vi sono anche numerose A.M., tra le quali ne scegliamo una per ricordare anche le possibilità di questo tema.

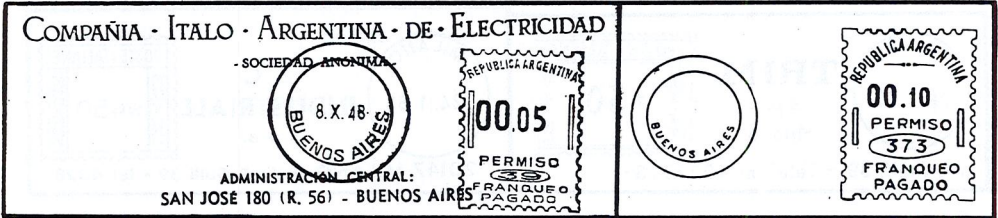
DIRITTO DI RECAPITO**Franco Arnò**

Tra la vecchia corrispondenza di mio padre, che è stato un pioniere della meccanofilia in Italia, trovo questa busta, forse datata attorno agli anni '50-'60, con una affrancatura, probabilmente meccanica, in colore rosso. La segnalo, comunque, nella speranza che sia possibile ottenere qualche precisazione.



ANCHE IN ARGENTINA LE DIMENSIONI SONO "OPTIONAL"**Giuliano Amadio**

Concordo sul fatto che qualsiasi tentativo di fornire misurazioni precise sulle dimensioni degli elementi fondamentali delle A.M. italiane è destinato all'insuccesso. Vorrei segnalare che la stessa cosa l'ho rilevata con le A.M. di Argentina. Dovendo classificare l'impronta mostrata qui sotto (macchina Hasler F22) mi sono riferito al catalogo argentino del Salgueiro, che la repertoria al n.28a. Però noto che le misurazioni effettive sulla mia impronta non coincidono con quelle indicate nella tabella riportata a pag. 52 del catalogo. Anche il Barfoot-Simon, su questo punto, è di scarso aiuto. Quindi accontentiamoci: mal comune, mezzo gaudio.

**TRANSIZIONE DIFFICILE PER LA NUOVA PROVINCIA DI LODI**

Nuova carta da lettere, con tanto di stemma, per la nuova Provincia di Lodi. Nuova anche l'impronta della macchina affrancatrice, dove però la Provincia di Lodi, almeno nel datario, continua ancora imperterrita ad essere in Provincia di Milano. Anche il numero di CAP è quello vecchio (ma forse, al momento dell'ordinazione della nuova targhetta, il numero nuovo non era ancora noto).



Per il Comune di Lodi, invece, targhetta rifatta e stemma ingrandito. Nella nuova stesura il numero di CAP è quello esatto (26900) e c'è anche l'indicazione della nuova provincia, nel datario. Tuttavia, trattandosi di capoluogo, questa indicazione non avrebbe dovuto esserci.

Sulle buste, sia nell'edizione vecchia che in quella nuova, figura sempre il numero 20075, curiosamente preceduto da "C.P." (come se volesse significare "Casella Postale") e non da CAP, secondo la dizione corrente.

**BUON ANNO A TUTTI!**

Il Presidente, il Segretario ed il Redattore ringraziano tutti i Soci che hanno inviato i loro auguri per le festività natalizie e contraccambiano di cuore i voti augurali più fervidi per un 1998 sereno ed in buona salute.

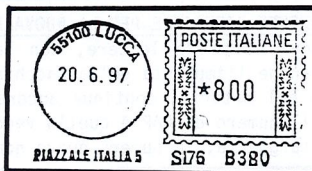
CALABRIA, DOLCE CALABRIA MIA

In una collezione specializzata riferimenti si hanno soltanto per vie, piazze, ecc. indicate nella targhetta. L'ho visto fare in una collezione sulla Archeologia Romana ed in una su "Marconi". Anch'io, per la mia "Calabria" ho pesca to nella toponomastica milanese. Cicco Simonetta era nativo di Cuccuri (KR) ed anche Tommaso Gulli era calabrese.

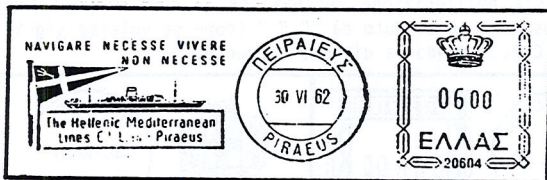
Don Francesco De Simone possono trovare posto anche A.M. dove i

**SEMI-ANONIMATO**

Il Consocio **Giovanni Riggi di Numana** ci segnala una curiosa A.M. nella quale non figura il nominativo del mittente, ma soltanto l'indirizzo. E' una soluzione ab basta singolare.

**NAVIGARE NECESSE, VIVERE NON NECESSE**

Il n.151, gennaio/febbraio 1997, di "Alla via così", periodico del Gruppo "Navi e Navigazione" del CIFT, riprende l'impronta mostrata dal nostro **Maurizio Amato** su A/F 55, pag.16 e fornisce una spiegazione "professionale", che qui riproduciamo: "La frase: "Navigare necesse est, vivere non est necesse", che Plutarco cita come detta da Gneo Pompeo a chi voleva dissuaderlo dall'intraprendere un viaggio ritenuto pericoloso, è stata anche il motto della Lega Anseatica, che nel medioevo riuniva le maggiori città rivierasche del nord Europa. Oggi può sembrare esagerata, ma al tempo in cui fu detta la navigazione era certamente una cosa vitale."



Interessa tutti gli specialisti di "Comuni"
PROVE DI MACCHINA DIVISE PER PROVINCIA

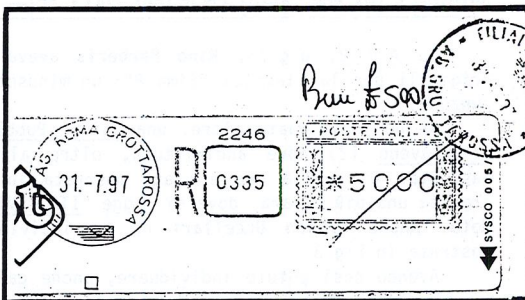
Ventun Soci hanno approfittato della nostra Offerta (vedi A/N 4, pag.48) di prove di macchina FRANCOPOST, divise per Provincia, degli anni 1995 e 1996. La spedizione è stata fatta, come promesso, subito dopo le vacanze: sono stati spediti oltre 400 pezzi.

Ricordiamo che ve ne sono ancora moltissimi disponibili: tutti gli interessati ne possono approfittare, prima che le rimanenze vadano disperse in una prossima riunione di scambi.

FINITE LE "SYSCO"?**Franco Uccellari**

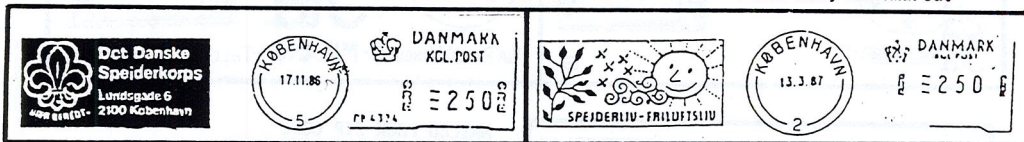
Sono sempre più frequenti gli uffici postali di Roma che installano nuove AMR di tipo convenzionale, mentre da gran tempo non si vede progredire il numero di matricola delle SYSCO. Che l'esperimento sia finito? Le poste, naturalmente, tacciono su questo punto.

Renato Morandi aveva segnalato su A/N 3, pag.26, una nuova AMR n.5010 applicata su etichetta adesiva SYSCO. Mostro un altro caso: qui è una vecchia macchina di tipo convenzionale ma con il nuovo logo. L'affrancatura ha un'altra particolarità: è chiaramente affrancata con £ 5000, ma l'importo è cancellato a penna ed a mano è stata apposta la dicitura "Bene £ 500". Spiegazione: si tratta di un plico di stampe R fino a 1 kg, affrancato dal mittente con £ 7000 e mancante appunto di £ 500.

**CATALOGO DELLE A.M. SCOUT DI DANIMARCA**

La lingua danese è sicuramente una di quelle più ostiche per il vostro redattore, che tuttavia ha apprezzato un piccolo catalogo di 20 pagine, completamente illustrato, che presenta le 76 A.M. che sono state usate in Danimarca, dal 1935 al 1994, sul tema "Scout". Editore del catalogo è l'Associazione marcofila danese, che ha pubblicato anche un analogo catalogo sugli annulli scout.

Gli interessati possono farne richiesta inviando 25 Kr. danesi (circa £ 6.000) - per ciascun catalogo - a mezzo Vaglia Postale Internazionale indirizzato a: John C. Andersen, Spejderfrimærkeklubben, Lysebjergvej 2 - DK-3630 JAEGERSPRIS, Danimarca.

**STAMPE A TARIFFA RIDOTTA****Francesco Cellerino**

Mi sembra piuttosto insolita questa dicitura per le stampe a tariffa ridotta, apposta su una A.M. di una Casa editrice tedesca.

**AFFRANCATE MECCANICAMENTE LE PARTECIPAZIONI DI NOZZE DELL'ON. PIVETTI?**

L'On. Mario Borghesio di An ha presentato una interrogazione parlamentare tendente a stabilire "se corrisponde al vero la notizia secondo cui le partecipazioni di nozze dell'On. Irene Pivetti siano state spedite ad oltre 1000 destinatari in totale "franchigia" della Camera dei Deputati, con un costo di 6 milioni".

Mentre altri si arrampicano sui vetri per stabilire se ciò era lecito o meno e se anche le partecipazioni di nozze rientrano nelle funzioni di rappresentanza del popolo sovrano, noi dell'AICAM ci rammarichiamo soltanto di non averne ricevuta nemmeno una. Una A.M. della "Camera dei Deputati" o del "Palazzo Montecitorio" è sempre gradita. Le "rosse del Palazzo" sono reperibili sull'Indice Generale AICAM alla voce "Politica".

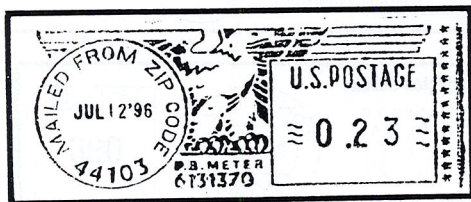
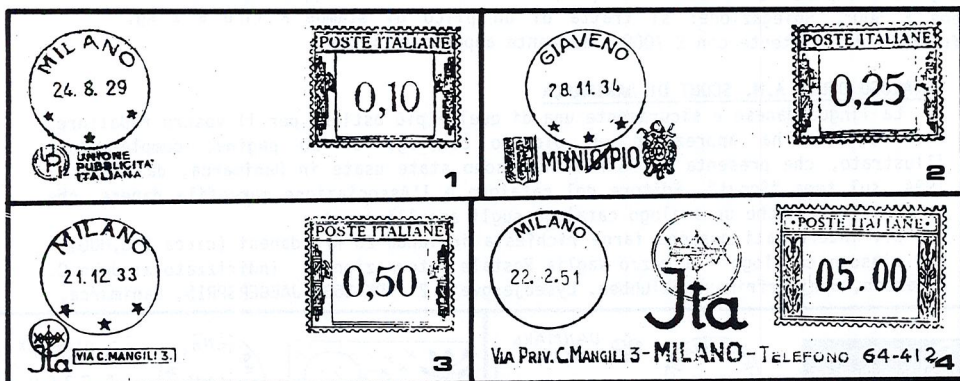
ORIGINALI (MA NON TANTO) SOLUZIONI SULLA "Sima 8"**Claudio Dutto**

Su A/N 2, pag.13, **Nino Barberis** aveva mostrato due impronte con soluzioni originali per la classica "Sima 8": un minuscolo logo accanto alla dicitura sotto il punzone.

Ne ho individuate altre: una Unione Pubblicità Italiana (Fig.1) ed un Municipio di Giaveno (2) dove addirittura, oltre allo stemma comunale, c'è anche quello fascista. Di quella che è stata mostrata in versione scarsamente leggibile ne ho trovata una più chiara, dove si legge "ITA - Via C.Mangili, 3".

Nota. Anche **Franco Ucellari** ne ha individuata una chiarissima, che viene qui mostrata in Fig.3.

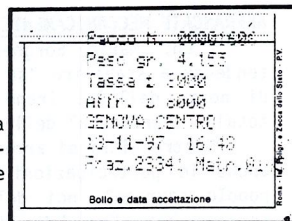
Avendo così potuto individuare, anche dal disegno (che mostra un arcolai) che si tratta di una industria tessile (Industria Tessili Abbigliamento - ITA), ho poi reperito una successiva impronta dei primi anni cinquanta, dove il logo appare con evidenza ancora maggiore.

N.B.**MAILED FROM ZIP CODE****Roberto Di Casola**

In certi casi di spedizioni di massa, mittenti che non hanno interesse a mostrar si in vista (o che non lo possono fare, come Enti militari), utilizzano come indirizzo convenzionale il numero di Codice Postale (ZIP Code).

ELSAG BAILEY ANCHE PER I PACCHI**Luciano Fante**

Da Genova Centro ho spedito un pacco postale al Consocio **Milvio Bencini**. Lo sportello "Pacchi" usa una "Elsag Bailey" con "P" in luogo di "R". L'affrancatrice è anche qui collegata con una bilancia elettronica e con il computer. Dalla matricola (0145) si dovrebbe dedurre che queste macchine sono già in circolazione in un discreto numero. Riporto solo il blocchetto che viene stampato in basso a destra sul modulo di spedizione.



CATALOGAZIONI PER PROVINCIA

Diversi Soci, negli ultimi tempi, ci hanno chiesto suggerimenti sul modo di catalogare le A.M. di una certa provincia (o regione).

A tutti abbiamo risposto personalmente. Tuttavia, ritenendo che la cosa possa interessare anche ad altri, forniamo l'indicazione di eccellenti lavori già approntati, alcuni da nostri Soci, e che possono servire come esempio.

Prima ancora della fondazione dell'AICAM il Circolo Filatelico Piacentino aveva catalogato le A.M. della Provincia di Piacenza, in tre volumi, che probabilmente hanno un aggiornamento in corso. Si può scrivere al Circolo Fil.Piacentino, Via Scalabrini 68/a - 29100 Piacenza.

Un catalogo delle A.M. della Provincia di Cosenza è stato approntato nel 1994 dal Dr. **Salvatore Morrone**. Le condizioni di cessione si possono richiedere al Centro Studi di Filatelia Calabrese, C.P.500, 87100 Cosenza.

Esemplare è la catalogazione delle A.M. della Provincia di Sondrio dei Consoci **Angelo Caprinali** e **Matteo Meria**, disponibile come Pubblicazione AICAM n.196, proprio per mettere a disposizione dei Soci un modello di razionale impostazione di un repertorio del genere.

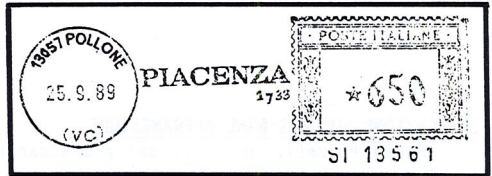
Sulla falsariga del sopra detto catalogo è stata approntata la Pubblicazione AICAM n.195 nella quale il Consocio **Pietro Ghezzer** ha repertoriato le affrancature meccaniche della Provincia di Trento.

TESSILI: FAMA E MODESTIA

Sergio Ferrarese

Solo gli iniziati sanno che dietro questa laconica dicitura ci sta una famosa fabbrica di tessuti in cashmere, anche se intuiscono che quel '1733" è addirittura l'anno di fondazione.

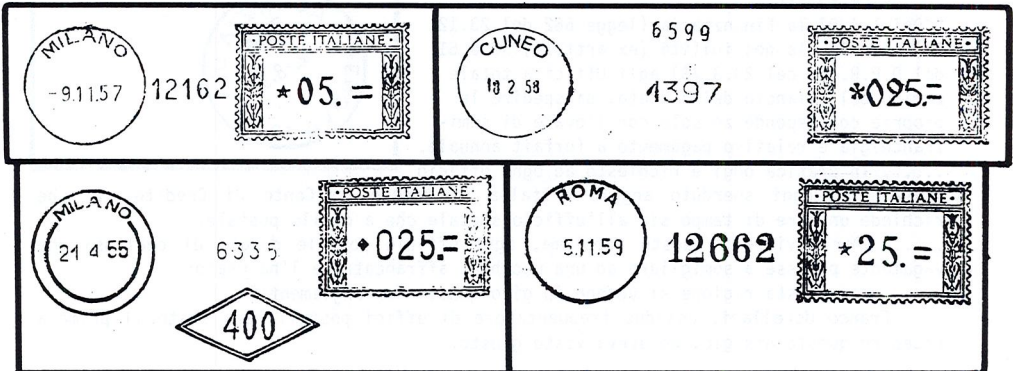
Chi sa trovare un'anzianità superiore menzionata in una A.M.?



NUMERI IN CHIARO

Altre precisazioni forniteci da vari Soci:

- * 12162 9.11.57 Istituto Luso Farmaco d'Italia - Milano
- * 1397 18.2.58 Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Cuneo
- * 400 21.4.55 Snia Viscosa - Milano
- * 12662 5.11.59 "La Preservatrice" Assicurazioni - Roma



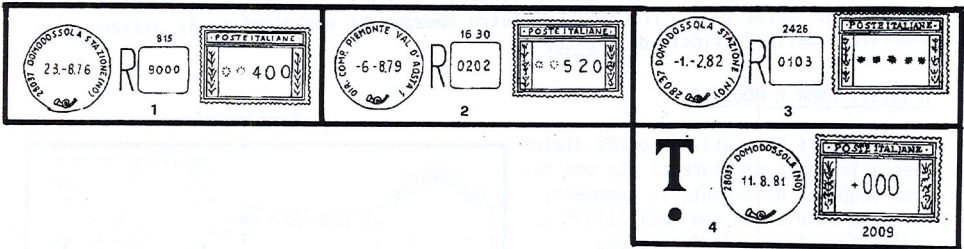
LE A.M. NELLA STORIA POSTALE DI DOMODOSSOLA

Sul n.53, 2° Quadrimestre 1987, de "Il Collezionista Domese" è continuata la pubblicazione di una pregevole "Storia Postale" di Domodossola. Per la prima volta vediamo molto saggiamente presentato l'utilizzo delle impronte "Direzione Compartmentale" come parte integrante della storia postale di una certa località:

A Domodossola il 5.5.1976 veniva messa in uso la macchina TAE Citis PT3, n.815, per l'accettazione delle Raccomandate (Fig.1). Dal 6 agosto 1979, a causa di un guasto della stessa, veniva installata provvisoriamente una analoga macchina, n.1630, della Direzione Compartmentale Piemonte Val d'Aosta (Fig.2), che è rimasta in uso fino al 29 agosto, data in cui venne rimessa in servizio la macchina di dotazione, dopo la riparazione.

Si fa giustamente notare che quando veniva usata l'impronta "Dir.Comp1." veniva apposto anche l'annullo manuale "Domodossola Stazione".

Per completare il quadro dell'utilizzo delle A.M. da sportello nell'ufficio postale di Domodossola Stazione segnaliamo che in data 1.2.82 troviamo installata una seconda macchina TAE Citis n.2426 (Fig.3), mentre il 24.3.1980 entrava in servizio una macchina Francotyp Taxograph mod. Ccm 6000, n.2009 (Fig.4) per l'affrancatura dei plichi soggetti a tassazione.

**SPIEGAZIONE SULLE STRANE AFFRANCATURE**

Mario Pozzati, uno ... dei più accaniti ricercatori del pelo nell'uovo, ci ha fornito una razionale spiegazione che vale per tutte le strane affrancature "di servizio" che stiamo individuando qua e là. Riassumiamo parte delle sue considerazioni, ringraziandolo per aver fatto luce su una serie di misteriose impronte che vediamo affiorare un po' ovunque. Per completare il quadro ne mostriamo una che abbiamo trovato su una lettera della Procura della Repubblica di Genova.

Dice Pozzati:

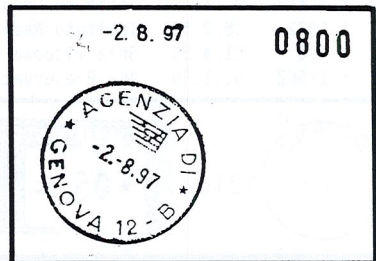
"Dal 1.4.97 la Finanziaria (legge 662 del 23.12.96) ha tolto la possibilità (ex artt.18, 50 e 51 del D.P.R.156 del 29.3.73) agli Uffici a totale carico del bilancio dello Stato, di spedire le proprie corrispondenze solo con l'ovale di semi-franchigia e relativo pagamento a forfait annuale.

..... In pratica oggi è richiesto ad ogni ufficio statale in ogni sperduto angolo d'Italia di tenere un Conto di Credito, il che richiede un mare di tempo sia all'ufficio statale che a quello postale.

..... Per ovviare a questo problema, ogni ufficio postale dotato di qualcosa che vagamente potesse assomigliare ad una macchina affrancatrice l'ha usato:

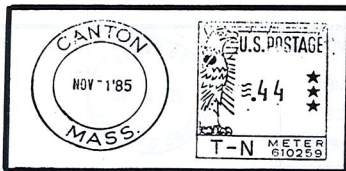
..... per questa ragione si vedono in giro questi "arrangiamenti".

Franco Uccellari, assiduo frequentatore di uffici postali, era stato il primo a recepire questo disagio, ed aveva visto giusto.



VARIETA', CURIOSITA' ED ERRORI NELLE AFFRANCATURE MECCANICHE (64)

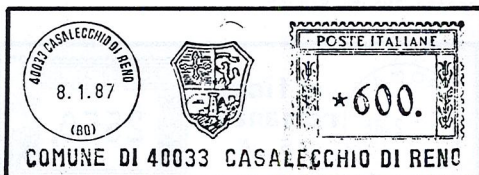
Oltre alle collaborazioni dei nostri Soci, in questa puntata ospitiamo anche una segnalazione del noto filatelista Ing. Mario Garabello, nonché due spunti tratti dalle pubblicazioni delle nostre consorelle ACEMA (Laurent Bonnefoy) e Meter Stamp Society. I Soci presenti sono: Nino Barberis, Milvio Bencini, Jean-Marie Cibot, Francesco De Simone, Renato Morandi, Giulio Tagliati, Sergio Tarquini e Franco Uccellari.

**COME TI NEUTRALIZZO IL RAPACE.**

Con una bella vite in pieno petto ecco immobilizzata anche l'aquila nel punzone di questa "Postalia" americana.

STRANO POSIZIONAMENTO DEL CAP

Sembra essere l'unico Comune che ha adottato questo strano posizionamento del numero di CAP.



COMUNE DI 40033 CASALECCHIO DI RENO



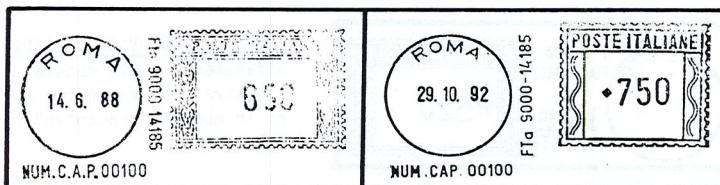
SI76/O B154

SEMBRA UN TIMBRO D'UFFICIO.

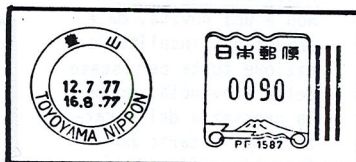
L'Ing. Mario Garabello, che più di una volta ci ha fatto omaggio di materiale per le nostre riunioni di scambi, ci segnala una curiosa A.M. nella quale la targhetta utente è simile ad un bollo d'ufficio.

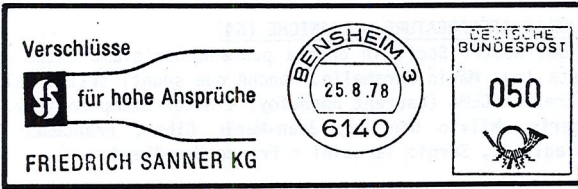
PUNZONI E SIGLE IN MOVIMENTO. MA CAMBIA ANCHE IL RESTO.

Entrambe le impronte sono del Banco di Roma. Non cambia soltanto il punzone ed il posizionamento delle sigle, ma anche i caratteri di "Roma", mentre il C.A.P. perde i puntini. In compenso viene aggiunto un trattino nella matricola. Insomma: è cambiato tutto.



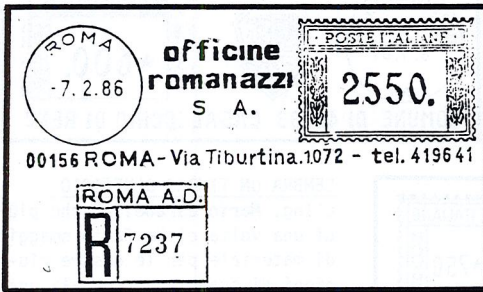
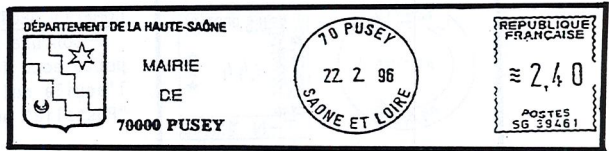
DATA CORRETTA A MANO? Una strana impronta giapponese: sotto la data, viene riportata una data differente, manoscritta con estrema cura, quasi a voler imitare i caratteri a stampa. Non si è potuta individuare la data d'arrivo per cercare di chiarire il mistero.





BOTTIGLIA CON SERRATURA. Non si comprende l'assonanza tra la bottiglia, sia pure dotata di toppa, e la dicitura "Serrature per alte esigenze".

IL DIPARTIMENTO E' SBAGLIATO. Sulla "Circolare" n.57 della ACEMA Laurent Bonnefoy mostra questa A.M. dove il dipartimento è errato. E' stata poi rinvenuta un'altra impronta con data 7.2.97 con la dizione esatta "Haute Saone".



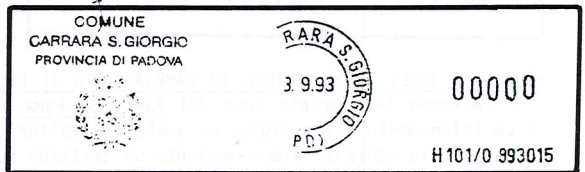
DISPOSIZIONE ANOMALA DEL BLOCCHETTO "R"

Questo blocchetto per le Raccomandate sembra veramente molto in basso rispetto alle dimensioni che erano consentite all'epoca.

Le dimensioni totali risultanti di questa impronta sono di 90 x 53 mm.

PUNZONE ELIMINATO

Il punzone di stato è sparito perchè in quella data la macchina era stata "scollaudata". Non è un errore, quindi, ma una impronta "postuma".



ANCHE I SOLDI VANNO A SINISTRA

Stranamente tutto spostato verso sinistra è il rochetto dei valori in questa "Francotyp" bancaria del 1979.

PROVINCIA PER ESTESO.

Non è una novità, ma è abbastanza insolita la dizione tutta per esteso della Provincia. Anche la grossezza dei caratteri nel datario non è la solita delle P.B.

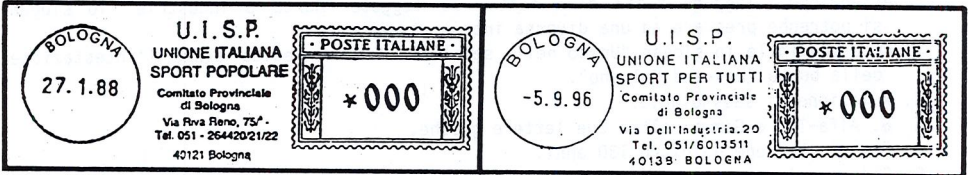


CAMBIA LA: "U.I.S.P."

Franco Uccellari

La Unione Italiana Sport Popolare diventa Unione Italiana Sport per Tutti, pur conservando la sigla U.I.S.P. Il Comitato Provinciale di Bologna ha modificato la propria targhetta, inserendo anche il nuovo indirizzo. Analogo cambiamento si sta verificando nelle numerose altre "rosse" della capillare organizzazione dell'U.I.S.P.

Ringrazio l'amico **Albano Parini** per avermi fornito chiare impronte provenienti da fotocopie dei verbali di collaudo delle macchine.



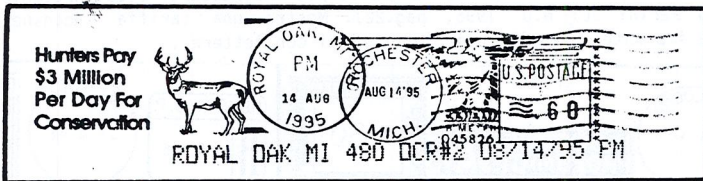
LE "FIRST DAY" DELLE AFFRANCATURE MECCANICHE

Nel concederci l'autorizzazione alla traduzione in lingua italiana del suo lavoro "Come esporre le affrancature meccaniche" (che viene presentato come Pubblicazione AICAM n.192), **Douglas A. Kelsey** ci ha trasmesso un esemplare del suo ultimo studio, riguardante il primo giorno d'uso o la prima data conosciuta di tutti i tipi di impronte utilizzate negli Stati Uniti. Il fascicolo (32 pagine, con oltre 100 illustrazioni) può essere richiesto alla American First Day Cover Society, Sales Department, P.O.Box 1335, MAPLEWOOD, NJ 07040 U.S.A., dietro invio di 7 dollari, porto incluso.

L'attività di Doug Kelsey come scrittore, studioso ed espositore di A.M. è straordinaria. Più straordinaria ancora se si considera che è anche l'attivissimo presidente della "First Day Cover Society" e della "American Topical Association"; quest'ultima - con poco meno di 10.000 Soci - è la più grande associazione mondiale di filatelia tematica.

I CACCIATORI SI DISCOLPANO

Anche in Italia i cacciatori dichiarano di essere, a loro modo, "amici della natura". Negli Stati Uniti vanno ancor più sul pratico: dichiarano di pagare 3 milioni di dollari al giorno per la conservazione della natura. Il cervo, sulla destra, sembra stia a sentire con attenzione. L'impronta ci è stata sottoposta dal Consocio francese **Jean-Marie Cibot**.



PIANOFORTI E FISARMONICHE CERCANSI

Il Consocio **Giancarlo Pezzoni** cerca questa A.M. per la sua collezione sul pianoforte. Se per caso ne avete due esemplari, segnalatelo anche a **Giancarlo Cocito**, che non la disdegnerebbe per la sua collezione sulla fisarmonica. E magari interessa anche a qualcuno che colleziona il tema "Radio".



RASSEGNA DI INTERESSANTI AFFRANCATURE MECCANICHE ITALIANE (2)

Franco Uccellari

Sul "Numero Unico" del 1996, pag.22, ho presentato un primo gruppo di A.M. italiane che si riferiscono a rubriche consuete od a soggetti di particolare interesse, comunque ritenuti meritevoli di segnalazione. Faccio seguito con un altro gruppetto di impronte che ho raccolte nel frattempo.

1. Naturalmente non posso rimanere insensibile di fronte ad una vistosa A.M. classica della mia Bologna.
2. Attenzione a leggere tutto d'un fiato. Se leggete "Morte o industrie" lo slogan si potrebbe prestare ad una diversa interpretazione.
3. Poco leggibile lo slogan "Unico nella semplicità" ed ermetica anche l'intestazione della busta "Leyrand Molveno".
4. A lezione di sessuologia.
5. 6. Alfa-Tec e Gamma: altre due lettere greche.
7. Un buon torrione da oltre 130 anni.
8. C'è proprio tutto sulle affrancature meccaniche: anche il telecomando per aprire il portone del garage. L'impronta è della Aprimatic S.p.A.
9. 10. Due Fiere non molto note: quella di Carrara, dedicata ai marmi ed alle macchine per la loro lavorazione e quella di Piacenza, che si rivolge in particolare all'agricoltura.
11. 12. La strada è il loro regno. A.M. di due aziende di autotrasporti, che utilizzano entrambe, nel loro logo, una simbologia della strada.
13. 14. L'amico **Cocito** è riuscito a contagiarmi. Così adesso presto attenzione anche alle fisarmoniche. Non ne avevo già abbastanza di argomenti di interesse filatelico e meccanofilo.
15. Cinema. I cultori di questo tema debbono circoscrivere bene il loro campo di ricerca, per non farsi sommergere. Questa A.M., ad esempio, dovrebbe avere una pertinenza solo marginale nel tema.
16. Già mostrata (ed anche già offerta ai Soci sotto il n.133), ma mi sembra giusto rispolverarla come buona idea per l'apertura di una collezione tematica sull'alimentazione.
17. Piacenza, città d'arte. Anche questa A.M. è già stata sicuramente mostrata, ma è tanto bella che merita di essere presentata di nuovo.
18. Un altro argomento da ricordare ai neofiti (offrendo loro l'aggancio per un approfondimento). Le A.M. con 3 decimali del periodo "Regno" venivano usate dalle Case Editrici per poter coprire le tariffe previste per le spedizioni di libri.
19. 20. La collezione "per tariffe" è tra le più interessanti (vedi articolo dell'amico **Albano Parini** sul N.U. 1995, pag.22). Mostro una tariffa inconsueta per due belle impronte: è quella dei "manoscritti con lettera".



| | |
|--|--|
| <p>ALFATEO S.p.A. Via G. Di Vittorio, 28 PESCHIERA BORROMEO</p> <p>10668 PESCHIERA BORROMEO 17.9.84 (MI)</p> <p>POSTE ITALIANE *300</p> <p>5</p> | <p>13100 BOLZANO-BOZEN 22.6.93</p> <p>GAMMA S.p.A. Trasporti Internazionali</p> <p>POSTE ITALIANE *750</p> <p>39100 BOLZANO/BOZEN - Via G. Di Vittorio, 27 - Tel. 0471/933433</p> <p>6</p> |
| <p>PERNIGOTTI 18607</p> <p>Via della Rimembranza 100 16067 NOVI LIGURE (AL) Tel. 0143/7791 fax 0143/743108</p> <p>10667 NOVI LIGURE 26.2.93 (CAL)</p> <p>POSTE ITALIANE 0600</p> <p>7066077 n. 25267</p> <p>7</p> | <p>10669 VILLA FONTANA 01.4.93 (BO)</p> <p>POSTE ITALIANE **750</p> <p>8</p> |
| <p>INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA S.P.A.</p> <p>54033 CARRARA 23.5.88 (PS)</p> <p>POSTE ITALIANE 03000</p> <p>H 204/0 802021</p> <p>9</p> | <p>Piacenza Fiere E.A. MOSTRE PIACENTINE - Italy</p> <p>29100 PIACENZA -4.2.94</p> <p>POSTE ITALIANE *0500</p> <p>10</p> <p>Lmae 404/0 - n.84762</p> |
| <p></p> <p>FP1400E15912 39045 FORTEZZA-FRANKLEZZESE 24.3.93 (BT)</p> <p>POSTE ITALIANE 3950</p> <p>11</p> | <p></p> <p>39062 ARCO 14.5.93 (TN)</p> <p>POSTE ITALIANE *650</p> <p>12</p> <p>arcese trasporti s.p.a. arco (tn)</p> |
| <p>MILANO 18.6.49</p> <p>PIANOFORTI FISARMONICHE FONOTAVOLINI RADIO</p> <p>fornasari MILANO VIA DANTE 7 - TELEF. 85572</p> <p>13</p> | <p>CAMERANO 18.4.84 (ANCONA)</p> <p>FARFISA CAMERANO (ANCONA) ITALY</p> <p>POSTE ITALIANE *030</p> <p>14</p> |
| <p>GENOVA 2462 217 51</p> <p>FOTOGRAFIA PROIEZIONI CINEMATOGRAFIA</p> <p>POSTE ITALIANE 15.00</p> <p>15</p> <p>IPPOLITO CATTANEO S.p.A. GENOVA - PIAZZA CINQUE LAMPADI 17 P.P.</p> | <p>41002 CAVEZZO 12.1.93 (MO)</p> <p>MENU</p> <p>POSTE ITALIANE *650</p> <p>16</p> <p>CAVEZZO (MO)-Tel.(0535) 58411-con ricerca automatica</p> |
| <p></p> <p>CITTA' D'ARTE</p> <p>29100 PIACENZA 28.12.93</p> <p>POSTE ITALIANE 01850</p> <p>H 300/0 927015</p> <p>17</p> <p>COMUNE DI PIACENZA</p> | <p>TORINO 27 4 40 (VI)</p> <p>1639</p> <p></p> <p>POSTE ITALIANE 0.600</p> <p>18</p> <p>SOCIETA' EDITRICE INTERNAZIONALE SEDE CENTRALE: TORINO</p> |
| <p>MILANO 16 4 54</p> <p>5809</p> <p>AUTOMOBILISTI NEL VOSTRO INTERESSE ASSOCIATEVI!!</p> <p>POSTE ITALIANE *55.00</p> <p>19</p> <p>AUTOMOBILE CLUB MILANO</p> | <p>GENOVA -5'2'55</p> <p>9534</p> <p>ISTITUTO ECONOMIA INTERNAZIONALE</p> <p>BORSA VALORI BORSA MERCI DEP. FRANCO LABOR. CHIM. CENTRO STUDI SOCIALI</p> <p>POSTE ITALIANE *55.00</p> <p>20</p> <p>CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA GENOVA VIA GARIBOLDI 4</p> |

CINEMA: MARISA LA CIVETTA

Salvatore D'Agata

La serie delle A.M. cinematografiche italiane degli anni '50 sembra non aver fine. Questa è un'altra scoperta; tra l'altro il film non sembra sia stato così "grande" come era stato preannunciato. Inoltre si tratta di un'aggiunta ai "nomi di donna" elencati da **Guido Amelotti**.



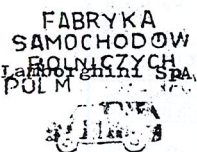



S.p.A.
CARLO PONTI
 ROMA - VIA VASCA NAVALE 58
 ANNUNCIA UN GRANDE FILM
Marisa, la civetta


UN PUNZONE "COSI'" DALLA POLONIA

Renato Morandi



Non mi ha sorpreso tanto il fatto di aver trovato un'autovettura, sia pure non individuabile, su una A.M. di Polonia, quanto il punzone di stato, completamente fuori dal consueto. Non credo nemmeno che possa essere conseguenza dell'inflazione, in quanto lo spazio interno utile non risulta aumentato rispetto a quello dei punzoni normali. A fianco mostro anche la figurina, in chiaro, della stessa impronta, ricavata dal catalogo polacco di **Tadeusz Hampel**.








2012





BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Carlo Sandri


Ho letto con interesse la nota di **Pietro Pirazzoli** sulle numerose macchine in uso presso il Centro Amministrativo Elettronico della B.C.I. a Parma, nonché le aggiunte di **Carlo Capitanio** (Vedi A/F 58, pag.16 e 59-60, pag.51). Controllando fra il mio materiale, ho trovato un fatto curioso: sulle macchine 45598 e 61030 vi sono costantemente dei difetti comuni in certe parti delle impronte. Li ho evidenziati con frecce; mi auguro che risultino visibili anche nella riproduzione.


BANCA COMMERCIALE ITALIANA
 CENTRO AMMINISTRATIVO ELETTRONICO
 VIA LANGHIRANOE
 43100 PARMA





BANCA COMMERCIALE ITALIANA
 CENTRO AMMINISTRATIVO ELETTRONICO
 VIA LANGHIRANOE
 43100 PARMA





Milvio Bencini

La segnalazione con dubbi dell'amico Francesco Uccellari (A/F n. 58 pag. 13) relativamente alla A.M. utilizzata dal comune di Gonzaga (MN) per pubblicizzare la Fiera Millenaria, mi ha invogliato ad un ripescaggio, dall'accumulo di impronte dei comuni mantovani, di tutte quelle della Fiera in questione.

Dalla ricerca e successivo esame è emerso che i tipi di impronte sono addirittura sette, mentre tre sono i tipi di affrancatrici: una Lirma a 3 valori di modello ignoto, una Lirma mod. MA/404/0 a 4 valori e una Hasler mod. F204/T/0 a 5 valori.

In base alla mia documentazione, gli usi delle varie impronte sono i seguenti:

- fig. 1 per la fiera del 1977;
- fig. 2 per le fiere del 1979, 1980 e 1981;
- fig. 3 per la fiera del 1982; (i ritocchi apportati all'originale sono sufficienti per rendere decente la targhetta);
- fig. 4 per la fiera del 1983 e per quelle dal 1985 al 1990;
- fig. 5 per la fiera del 1991;
- fig. 6 per la fiera del 1992;
- fig. 7 per le fiere dal 1993 al 1996.

La targhetta pubblicitaria della fiera di un determinato anno resta sulla macchina sino al momento della sostituzione con quella pubblicitaria della fiera dell'anno successivo.

La prima data d'uso a me nota è il 10.6.77.

Per quanto a mia conoscenza, il comune di Gonzaga non ha mai utilizzato delle targhette non pubblicitarie la fiera.

Sarò grato a quanti vorranno segnalarmi eventuali usi precedenti o darmi notizie per le fiere del 1978 e del 1984.

| | | |
|--|---|-------------------|
| | fiera 1000 naria GONZAGA 6-12 SETTEMBRE | |
| | fiera 1000 naria GONZAGA 2-9 SETTEMBRE 79 | |
| | fiera 1000 naria GONZAGA 5-12 SETTEMBRE 82 | |
| fiera 1000 naria COMUNE GONZAGA 4-11 SETTEMBRE 1988 | | Lma 404/0-n.82378 |
| fiera 1000 naria COMUNE GONZAGA 31 AGOSTO 1991 8 SETTEMBRE 1991 | | Lma 404/0-n.82378 |
| fiera 1000 naria COMUNE GONZAGA 5 SETTEMBRE 1992 13 SETTEMBRE 1992 | | H 204/0/T 920030 |
| fiera 1000 naria COMUNE GONZAGA 3 settembre 1994 11 settembre 1994 | | H 204/0/T 920030 |



In molti ci hanno scritto chiedendoci di poter conoscere le facce dei Soci AICAM. Approfittiamo di questo documentario che abbiamo approntato per la "Paramount" e per la rivista "Crimen" per presentarvi, senza responsabilità nè garanzia, alcuni Soci, dalla "A" alla "Z", ritratti ad Alessandria lo scorso ottobre.

1ª fila, da sinistra: **Amato, Amelotti, Barberis, Bencini, Bertazzoli.**

2ª fila: **Di Casola, Fante, Gorretta, Gurian.**

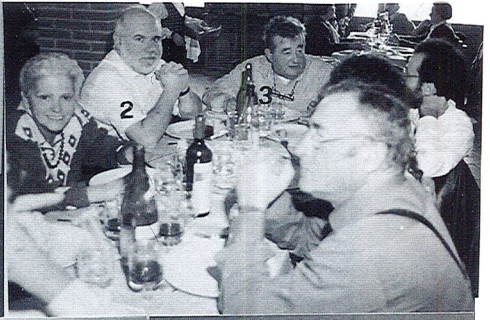
3ª fila: **Machetto jr., Morandi, Mazzucco, Netto, Padova.**

4ª fila: **Pagani, Pogliani, Rota A., Rota G.C.**

5ª fila: **Vecchi, Vicardi, Zucchi.**

E già che ci siamo, ecco individuati altri Soci nelle tavolate e nelle riunioni di quei giorni: 1. **Sortino**; 2. **Cocito**; 3. **Delpiano**; 4. **Bonacina**; 5. **Bianchi**; 6. **Rossi N.**; 7. **Milinzano Sr.**; 8. **Vanara**; 9. **Machetto Sr.**; 10. **Bolleri**; 11. **Viti**; 12. **De Min**; 13. **Tagliavini**; 14. **Bressani**; 15. **Stefanutti**; 16. **Dall'Olio**. Ci sono poi, graditi ospiti, **Belsen (17)** e **Pettinato (18)**. Abbiamo contraddistinto con i nn. 19 e 20 il Sig. **Brusco** e la sua gentile figliola, al momento della consegna del "Premio AICAM".

Non essendo riusciti a scoprire le generalità di tutte le belle Signore presenti, ci siamo astenuti, per questa volta, dal presentarle ad una ad una.

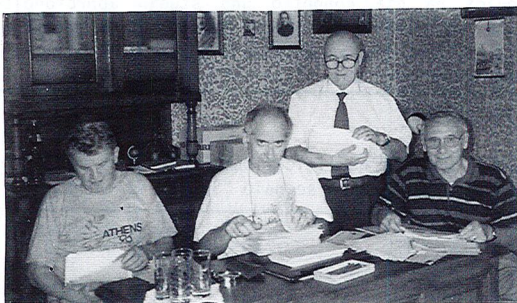






SEDUTA PRIVATA DI SCAMBI

I Consoci **Vicardi**, **Gloder** e **Bencini** (da destra) si sono clandestinamente incontrati a Camandona, in casa di **Machetto**, per una seduta privata di scambi. Nell'inviarci il comunicato ufficiale, però si sono lasciati scappare il particolare che "in casa Machetto la polenta concia raggiunge il massimo della "squisitezza". Questo fa pensare che i tre compari si siano spinti fin sulle colline del biellese attratti da qualcos'altro oltre che dalla passione per le "rosse".



LINEE AEREE IN PORTOGALLO

Paulo de Oliveira Sã Machado

Ecco un gruppetto di A.M. anni '50-'60 di linee aeree che operano con il Portogallo. Naturalmente la piü rappresentata è la TAP, la compagnia di bandiera portoghese. Ma c'è anche l'ALITALIA "para todo o mundo".

| | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| <p>COM A ALITALIA PARA TODO O MUNDO</p> | | | | | |

CHI STUDIA LE P.B. "A 936"?
 Con riferimento a quanto pubblicato su A/N 4, pag.16, il Consocio Sergio Tarquini ha già condotto uno studio approfondito, che si è concretato in un elaborato computerizzato di 5 pagine. Chiunque sia interessato a collaborare o comunque a partecipare a questa ricerca, può prendere contatti diretti con il Socio Tarquini.

NUOVE "VOCI DI QUALIFICAZIONE"



















Luca Vecchi

Tra le piü recenti "Voci di qualificazione" che ultimamente sono state richieste dagli utenti di macchine "Francopost" segnalo "STAMPE-VIA AEREA" e "STAMPE+CAMPIONE".

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | <p>CONFEDERAZIONE M. Exallieve/i F.M.A. Via dell'Ateneo S. n. 81 00139 ROMA</p> | | | |
|--|--|--|--|--|

LE MITICHE MACCHINE FOTOGRAFICHE

Gli appassionati di fotografia troveranno qui il ricordo di qualche mitica macchina fotografica del passato: Leica, Contax, Retina. Erano nomi sulla bocca di tutti. Oggi ci sono macchine ben più sofisticate, con le quali non si può sbagliare. Ma chi ha avuto una Leica nel 1938 non l'ha certo dimenticata.

| | | | | | |
|---|---|---|---|--|--|
|  <p><i>Kamerawerk</i></p> |  | <p>DEUTSCHE BUNDESPOST</p> <p>020</p>  |  | <p>3995</p>  <p><i>Leica</i></p> <p>DEUTSCHES REICH</p> <p>DIE UNIVERSAL-KLEINBILD-KAMERA</p> | |
|  | <p>OPTIMA</p>  <p>VOLLAUTOMATISCH</p> | <p>DEUTSCHE BUNDESPOST</p> <p>020</p>  |  | <p>Am besten gleich eine....</p>  <p>Kodak RETINA</p> | <p>ÖSTERREICH</p> <p>•100</p> <p>GRÖSCHEN!</p> |
|  | <p>Die Urlaubscamera des Jahres</p> <p>KODAK INSTAMATIC</p> | <p>DEUTSCHE BUNDESPOST</p> <p>030</p>  |  |  <p>CONTAX IIIa</p> | <p>DEUTSCHE BUNDESPOST</p> <p>020</p>  |
|  <p>0877</p>  <p><i>Leica</i></p> <p>DIE UNIVERSAL-KLEINBILD-KAMERA</p>  <p>•045</p> <p>Deutsche Reichspost</p> | | | | | |

JUNK MAIL ("Posta spazzatura")

Al National Postal Museum di New York, grazie alla sponsorizzazione della Pitney Bowes, è stato aperto un padiglione, costato 2,4 milioni di dollari, dedicato alla "direct mail", nuovo eufemismo per definire quello che gli americani chiamano "Junk Mail" (e scrivono, per pudore, "J Mail"). Si tratta di tutto il materiale pubblicitario che troviamo nella cassetta delle lettere e che in USA rappresenta l'85% del volume della posta, per un totale di 47 miliardi di dollari di valore di affrancatura. Le poste definiscono questo materiale "Third Class Mail". Una volta gran parte di questo materiale era affrancato meccanicamente; oggi è tutto spedito in abbonamento postale. Il Museo documenta l'epopea di questo tipo di posta, che ha consentito mitiche attività di vendita per corrispondenza, come quella della "Montgomery Ward", i cui cataloghi erano una vera e propria bibbia per le famiglie rurali degli Stati Uniti, spesso lontane decine di miglia dai negozi più vicini.

Il Museo è una vera manna per gli appassionati delle vecchie A.M. degli Stati Uniti, che qui possono trovare la documentazione più impensata.

ANNULLO RISPETTOSO

Don Francesco De Simone

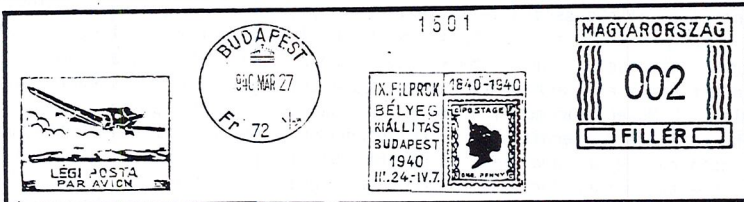
Recentemente sono riuscito a venire in possesso della famosa A.M. "Madonna della Guardia". Non ho resistito alla tentazione di avere un pezzo del genere, a mio avviso una delle più belle A.M. che io abbia mai viste, se non proprio la più bella di tutte. E' apposta su una cartolina ed è assolutamente perfetta. La voglio segnalare per una caratteristica riguardante il bollo d'arrivo: il Guller di Ruffano è stato posto nell'unico spazio libero della cartolina, probabilmente perchè il postino stesso, vedendo una bellissima impronta come questa non si è sentito di deturparla sbattendogli sopra un timbro, come spesso avviene. Come un tempo in Sicilia rispettavano l'immagine del re Ferdinando II qui il postino ha rispettato l'A.M. e, con essa, il santuario. Vi pare troppo questa mia considerazione?



FRANCOBOLLI SULLE AFFRANCATURE MECCANICHE

Marcello Pettinato

In un mio viaggio in Romania sono riuscito a trovare questa sconosciuta A.M. ungherese (del 1940, non del 1927!) utilizzata in occasione di una esposizione filatelica celebrativa del Centenario del Francobollo. Mostra, sia pure in maniera un po' approssimativa, il famoso "penny black". Interessante anche la targhetta riservata alla indicazione "POSTA AEREA".



"ALIMENTARIA"

Una collezione sui prodotti alimentari è sconfinata in quanto vi si possono comprendere capitoli ciascuno dei quali può costituire una collezione a sé. Anche le soluzioni tematiche possono essere differenziate, a partire da quella, classica, che segue la traccia delle nostre abitudini alimentari quotidiane, dal caffè latte del mattino ... alla camomilla della sera.







Mostriamo qui di seguito qualche pezzo significativo, scelto fra i molti che i nostri Soci ci hanno sottoposto in questi ultimi tempi. Hanno collaborato: **Guido Amelotti, Nino Barberis, Alessandro Ceccotto, Francesco De Simone, Matteo Merla, Albano Parini, Giovanni Tagliavini, Franco Ucellari.**







| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| <p>ALEITAMENTO MATERNO protege as crianças contra muitas doenças</p> | | | <p>PLASMON DIETETICI ALIMENTARI S.p.A. 20121 MILANO C.so GARIBOLDI 97/99</p> | | |
| | | | <p><i>C'est bon et c'est sain, le pain</i></p> | | |
| <p>3 BUTTONI</p> | | <p>4 maya</p> <p>Dal puro mais... per mangiare e vivere meglio.</p> <p>Num. C.A.P. 20154-Lmae 404-n.80348</p> | | | |
| <p>Butter ist durch nichts zu ersetzen. Rien ne remplace le beurre.</p> | | | <p>5</p> | | |
| | <p>4059</p> <p>OLIO D'OLIVA DANTE</p> | <p>GIACOMO COSTAFA. • GENOVA •</p> | <p>6</p> <p>OGNI PIATTO UNA FESTA</p> | | |
| <p>NEGRINI SALUMI S.P.A. Telefono 051/6850011 44045 RENAZZO (Ferrara)</p> | | | <p>7</p> <p>Pasta Combattenti Cremona</p> <p>PASTA COMBATTENTI SOCIETA' PER AZIONI</p> | | |

1. L'allattamento materno protegge i bambini da molte malattie
2. e poi c'è la Plasmon, che propone classici prodotti alimentari per l'infanzia,
3. così come la Buitoni, con la sua pastina glutinata.
4. Il pane è buono e sano.
5. Niente può sostituire il burro.
6. Chi l'ha detto? Basta guardare nei supermercati per constatare quante marche di margarina ci sono!
7. E poi, possiamo trascurare un alimento fondamentale come l'olio d'oliva?

8. Uno slogan che è tutto un programma quando ci si mette a tavola.
9. Ci sono i salami "Negrioni" e ci sono i "Negrini". Forse è per questo che la Negrioni chiama "Negronetti" i suoi salamini. E poi dite che con le "rosse" non ci si fa una cultura!
10. La pasta fa ingrassare o no? In attesa che l'arduo dilemma trovi una risposta, gustiamoci una bella spaghetтата senza porci troppi problemi!
11. Due slogan di una nota Casa produttrice di tonno in scatola.
12. Funghi! Qui vengono proposti già fritti nel burro. Una leccornia!
13. Per chi ama la frutta secca, abbiamo la scelta fra noci ed arachidi.
14. Altrimenti si può sempre optare per la frutta fresca!
15. E il latte, dove lo mettiamo?
16. Alle riunioni conviviali dell'AICAM però non ho mai visto nessuno che pasteggia con il latte (e nemmeno con vini americani, del resto).
17. Adesso addolciamoci la bocca con un biscotto
18. E chiudiamo, per stavolta, con un buon caffè.

| | | | | | |
|--|---|---|--|---|---|
| <p>ALCO il tonno a vista</p> <p>11</p> |  |  | <p>tonno ALCO tanto Curn tanto Sapore</p> <p>11</p> |  |  |
|--|---|---|--|---|---|

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|--|
|  <p>12</p> |  |  |  <p>Tel. (059) 78.32.04 Fax (059) 78.40.09 Via Memmari, 2 41057 SPILAMBERTO (MO) ITALY</p> <p>13</p> |  |  |
|---|---|---|---|---|--|

| | | | | | |
|--|---|---|--|---|--|
|  <p>14</p> |  |  |  <p>0987</p> <p>08.6.60</p> <p>27</p> <p>IMPORT EKSORT H. LEMBCKE</p> <p>14</p> |  |  |
|--|---|---|--|---|--|

| | | | | | |
|---|--|--|--|--|---|
|  <p>15</p> |  |  |  <p>NEW YORK STATE</p> <p>16</p> |  |  |
|---|--|--|--|--|---|

| | | | |
|---|---|---|--|
|  <p>17</p> |  <p>POSTE ITALIANE *25.=</p> <p>BIFOTTI WAMAR TORINO</p> <p>SOCIETA' PER AZIONI</p> |  <p>18</p> |  <p>5565</p> <p>POSTE ITALIANE *1.25</p> <p>caffè Brasiliano CIRIO</p> |
|---|---|---|--|

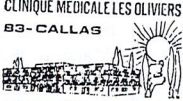




















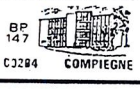





L'A.M. CELEBRATIVA DEI CINQUANT'ANNI DELL'ACEMA

Gerard Delmarre, redattore del periodico dell'ACEMA, ci ha fatto pervenire alcune impronte 000 celebrative del cinquantenario della nostra consorella francese (vedi A/N 5, pag.49). Esse sono disponibili, fino ad esaurimento, dietro semplice rimborso delle spese postali. Le richieste vanno rivolte alla redazione di A/N.

SANITARIA IN FRANCIA

Jean-Marie Cibot

In Francia anche cliniche ed ospedali curano la loro immagine attraverso le affrancature meccaniche. Eccone una prova attraverso questa piccola selezione.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
|  <p>CLINIQUE MEDICALE LES OLIVIER 83-CALLAS</p> |  |  |  <p>POLYCLINIQUE DU BOIS</p> |  |  |
|  <p>CENTRE HOSPITALIER 101 33 68 00 88 14030 AVRANCHES CEDEX</p> |  |  |  <p>HOPITAL DE LUNEVILLE</p> |  |  |
|  <p>CLINIQUE DU MENIL CHIMBART CHIRURGIE MEDICINE URGENCES JOUR ET NUIT 14104 8 8 93 48, rue Principale Sartrouville 14200 LE MENIL ET GENES</p> |  |  |  <p>CENTRE HOSPITALIER 14100 FALAISE</p> |  |  |
|  <p>S.A. POLYCLINIQUE DU LAC 14100 ARGONAY 74370 PRINGY</p> |  |  |  <p>POLYCLINIQUE SAINT-CÔME BP 147 C3294 COMPIEGNE</p> |  |  |
|  <p>READAPTATION EN MILIEU le MARIN "NORMANDY" 50400 GRANVILLE</p> | |  |  | | |

I PUNZONI DELLE MACCHINE AFFRANCATRICI IN INGHILTERRA

Su A/F 46, pag.41, avevamo dato notizia di un lavoro di ricerca sulle A.M. inglesi, la cui pubblicazione aveva avuto inizio sulla rivista "Indent". Il lavoro è stato ora completato ed è veramente esauriente, consentendo di attribuire una paternità a tutti i punzoni inglesi. Si tratta complessivamente di 65 pagine. Poichè, grazie all'interessamento del Consocio **Ezio Gorretta**, abbiamo avuto l'autorizzazione a fornirne copia ai Soci interessati, lo mettiamo a disposizione, in fotocopia, dietro rimborso di £ 15.000 per spese di fotocopiatura e postali.

DECENNALE DEL VOLO ORBITALE DI GAGARIN

Matteo Merla

La tematica "Spazio" è inflazionata da migliaia di francobolli, di annulli e di foglietti. Le A.M., in compenso, sono molto scarse. Quella che presentiamo è anch'essa "filatelica", ma è stata fatta per essere usata postalmente. Celebra, nel 1971, il decennale del primo volo orbitale di Yuri Gagarin, sulla Vostock 1°.



10 JAHRE
BEMANNTE
RAUMFAHRT

IKARUS SCHWEIZ - SUISSE - SVIZZERA

NATIONALE BRIEFMARKENAUSSTELLUNG
BASEL
4.-13.VI.1971
EXPOSITION NATIONALE
DE PHILATELIE - ESPERIMENTALE
SUISE
11073

GLTENZ
1971
BRUNNEN

SCOPERTA LA "PEGASUS". ADESSO, SOTTO PER LA "SATAS"**Luciano Fante**

Dopo quarant'anni e più è stata scoperta la "Pegasus". Adesso diamoci da fare per la "Satas".

Con decreto Ministeriale del 17.1.64 la S.r.l. F.A. Montalbano di Milano è stata autorizzata a vendere in Italia le macchine affrancatrici Satas, modd. "Rotary" e "Baby", rispettivamente a 4 ed a tre valori. Questo lo sapevamo: l'amico **Voltaire Bugnoli** aveva già riportato anni fa la segnalazione sul suo volume "Norme Tecniche". Però tutti ci cullavamo nella comoda opinione che non era stata venduta nessuna macchina e che quindi di impronte non ce n'erano.

Adesso invece scopro sul Bollettino n.29/1965 delle PP.TT. che nel mese di agosto di quell'anno la S.n.c. M.T.C. di Alfredo e Amos Tragni di Meda (MI) ha cessato l'utilizzo della macchina "Satas Baby" n.101393. Siccome il verbo "cessare" presuppone la sospensione dell'esecuzione di qualcosa che prima si faceva, con volpina conclusione ho dedotto che almeno una macchina Satas sia stata effettivamente usata in Italia.

Io vi ho dato la dritta: adesso diamoci da fare per scoprire almeno una di queste impronte. Il pianeta terra ha fermato la sua rotazione in attesa della sensazionale scoperta. Chi affiancherà il suo nome a questo nuovo decisivo passo nella storia dell'umanità?

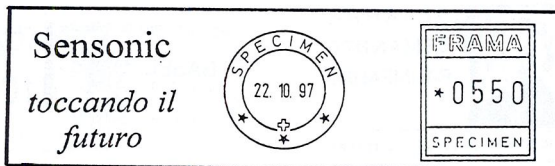
BIATHLON**Massimo Menzio**

Mostro l'affrancatura meccanica utilizzata in occasione del Campionato Mondiale Seniores di Biathlon, disputato a Osrbliè, in Slovacchia, all'inizio del 1997. Il riquadro a sinistra non fa parte della targhetta, ma è un "cachet" del Comitato Organizzatore.

**LA "SENSONIC" APPROVATA DALLE POSTE ITALIANE**

Il "Notiziario di Servizio" n.11, parte 2°, 1° supplemento, 1 giugno 1997, delle Poste Italiane è interamente dedicato alla approvazione della macchina affrancatrice Francopost "Sensonic T/0" ad azionamento elettronico, a quattro valori, più zero fisso. La macchina userà il p.d.s. definito "Tipo B" dalle Poste e verrà contraddistinta dalla sigla "FP.S/T/0". In ben 12 pagine il Notiziario fornisce informazioni sulle più recondite caratteristiche tecniche della macchina.

La segnalazione ci viene dal Consocio **Alcide Sortino**, sempre attento alle grida ministeriali. Ricorderete che la macchina venne ufficialmente presentata ai meccanofili ad Alessandria il 19.10.1987. Lo specimen AICAM n.71 ricorda ... la fausta ricorrenza.



O.K., IL PREZZO E' GIUSTO

Su A/N 2, pag.19, avevamo gettato l'allarme nel Paese con una esplosiva segnalazione sul "caso Cirio". Per amore di verità, riportiamo la conclusione dei fatti, con un titolo di giornale e con due targhette dell'epoca in cui Polenghi era solo Polenghi e Cirio era solo Cirio.

Franco Ucellari

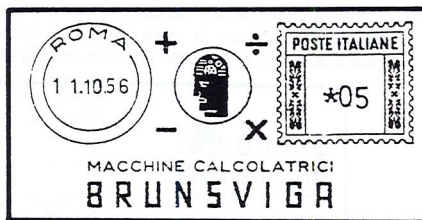
Il caso riguarda Prodi**Vendita Cirio: il prezzo era «più che congruo»****NUMERO SPECIALE DELLA "CIRCULAIRE" PER I CINQUANT'ANNI DELL'ACEMA**

La nostra Consorella francese ACEMA, fondata nel 1947, ha celebrato il suo cinquantenario con l'edizione del n.59 (Inverno 1997) della sua "Circulaire" in edizione speciale, di ben 80 pagine. Il contenuto, oltre a informazioni generali sulla vita sociale, reca numerosi articoli di interesse per gli specialisti delle A.M. francesi. Tra tutti è di particolare importanza uno studio sulle impronte delle macchine "P" (Havas 2000 e 3000), delle quali sono stati venduti ben 68.000 esemplari, di cui 2/3 del mod.3000). Oltre che da decine di migliaia di utenti privati, queste macchine sono state usate per la Posta Militare; e poi da Andorra, Camerun, Congo, Costa d'Avorio, Gabon, Marocco, Monaco, Niger, Senegal, Tunisia. L'articolo è la fedele riproduzione, in 36 pagine, della collezione dell'Autore, presentata fuori concorso alla MECAPHIL 1997. Ci piace ricordare ciò che lo stesso M. Delmarre ha scritto nel presentare la sua collezione: "Non si tratta di un modello. Ogni collezione deve essere montata in funzione della personalità del filatelista e adattarsi al tipo di macchina presentato".

Nella medesima Circulaire abbiamo trovato anche una precisa presentazione, in 2 pagine, con 7 figure, dei nostri "Specimen".

COMPUTER E PALLOTTOLIERE

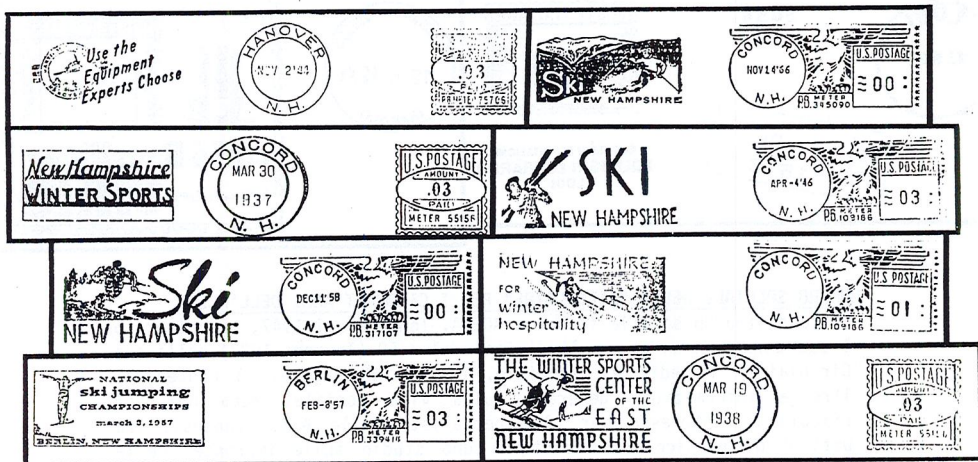
A confronto con le odierne diavolerie dell'informatica, le calcolatrici di mezzo secolo fa sono più vicine al pallottoliere che al P.C. Eppure guardate con quanta dignità questa A.M. della notissima Brunsviga presenta la sua abilità a padroneggiare le quattro operazioni.



SCIARE NEL NEW HAMPSHIRE**Nino Barberis**

Un amico americano mi invia due "prove di macchina" di impronte ancora a me non note, che pubblicizzano gli sport della neve nel New Hampshire.

Le mostro qui sotto, unitamente ad altre, alcune piuttosto vecchie, esistenti nella mia collezione, per evidenziare come la pubblicità attraverso le A.M. veniva utilizzata a fondo. Quando vedremo una bella A.M. con lo slogan "Sciare a Cortina"? Ma forse ormai a Cortina non hanno più bisogno di farsi conoscere; anzi, sono già allo stadio in cui ci si può permettere di selezionare la clientela.

**DISCORDANZA DI LOCALITA' TRA DATARIO E TARGHETTA****Alcide Sortino**

Di impronte che indicano due differenti località, una nel datario e una nella targhetta, ne abbiamo ormai viste tante. Il caso più frequente è quello della ditta del piccolo centro, che appoggia l'affrancatrice all'ufficio della vicina città per poter usufruire di orari di apertura più lunghi e per sfruttare anche il dispaccio postale del pomeriggio, facendo così risparmiare un giorno alla propria corrispondenza. Quindi in genere si tratta di località vicine, a pochi chilometri di distanza tra loro, ma questa impronta del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure batte sicuramente ogni record in materia, dato che in essa appaiono due località distanti oltre 150 km. La motivazione è molto semplice: per le progressive razionalizzazioni dell'organizzazione bancaria, i servizi contabili della banca -da sempre nell'orbita Comit- sono stati concentrati, ormai da tempo, presso la casa madre e quindi i correntisti del BCRL ricevono l'estratto conto non più da Genova, ma da Milano.

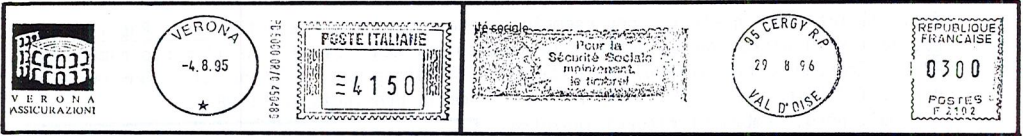


ASSICURAZIONI

PaoLo Padova

Dalla Verona Assicurazioni viene questa bella A.M., finora sfuggita, che mostra la celeberrima Arena, che fa parte del logo sociale.

La Caisse Primaire d'Assurance Maladie della Val d'Oise utilizza questa vignetta, purtroppo non valorizzata dalla deficiente stampigliatura. Accanto alla nota "Marianna" vi è la dicitura: "Pour la Sécurité Sociale maintenez les timbres!". In passato si poteva scrivere in franchigia; ora tutti debbono affrancare.



QUALE ATTIVITA'?

Il Consocio **Corrado Bianchi** sarebbe interessato a conoscere il genere di attività dell'azienda che utilizza l'affrancatura meccanica riportata qui a fianco. Se qualcuno è in grado di dare informazioni può segnalarlo direttamente, o alla Segreteria o alla redazione di A/N. Grazie.



SICURI DEL MARCHIO

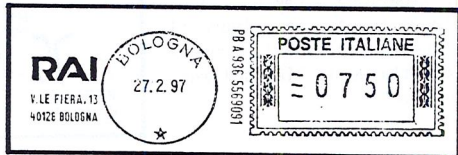
Su A/N 5, pag.17 abbiamo mostrato una A.M. con un disegno recante la sole iniziali +GF+. Qui si fa di peggio: c'è solo uno scarabocchio che sembra un segno di spunta. Eppure tutti sanno che è il marchio della "Nike".



SI ALLARGA ANCHE LA RAI

In attesa di poter sottrarre qualche canale alla Fininvest, la RAI, dalle parti di Bologna, si allarga, almeno per quanto riguarda il grosso p.d.s., talvolta utilizzato sulle nuove PB A 936.

Franco Uccellari



LA BANDIERA AMERICANA SULLA "FOX"

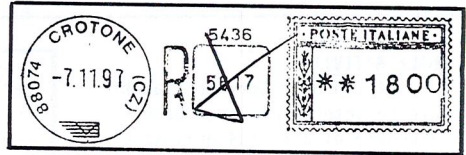
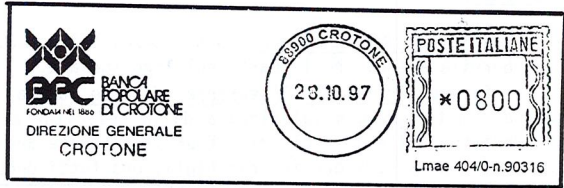
Su A/N 5, pag.44, abbiamo mostrato i nuovi meters digitali in uso negli Stati Uniti. **Giuliano Amadio** ci invia la fotocopia di un'impronta "Fox" (Pitney Bowes) che è servita per affrancare un plico spedito dalla nostra consorella americana Meter Stamp Society.



ANCORA CROTONE**Francesco De Simone**

Come cultore di storia postale calabrese ed appassionato di "rosse", seguo da vicino il faticoso evolvere delle vicende postali riguardanti la nuova provincia di Crotone (KR). Adagio, adagio si intravede qualcosa: per esempio questa nuova impronta della Banca Popolare di Crotone (tra l'altro con un datario inconsueto per una "Lirma") ha il nuovo numero di CAP di Crotone città (88900) ed è sparita l'indicazione "CZ" che si riferiva alla Provincia di Catanzaro. Il CAP delle località della provincia sarà: 888..

Qui, però, sembra si ritorni indietro. Il datario, rifatto, reca il nuovo logo delle Poste, andato in uso ben oltre la data ufficiale di costituzione delle nuove province. Crotone, però, continua ad essere in provincia di Catanzaro.

**SI RITIRANO I LORO PIANA****Sergio Vicardi**

In meno di due anni, lo stemma dei "Loro Piana" si è notevolmente ritirato. Meno male che non succede altrettanto con i loro tessuti di cashmere, che continuano ad essere famosi ed apprezzati in tutto il mondo.

**75 ANNI DELLA FIAT IN SVIZZERA**

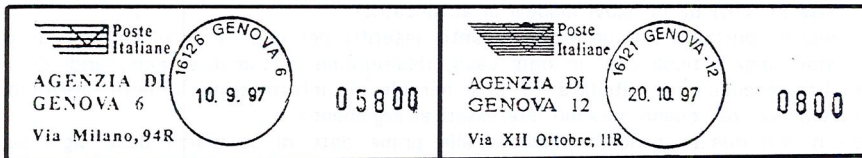
Alle numerose A.M. della Fiat Auto (Suisse) S.A., diligentemente repertorate nel catalogo di Renato Morandi (Pubblicazione AICAM n.177) si aggiunge questa che celebra il 75° anniversario della presenza diretta della FIAT sul mercato elvetico.

Heiner Dürst**SPIEGATO IL "C.SETT."****Giuseppe Checucci**

Con riferimento alla segnalazione apparsa su A/N 5, pag.27, a proposito di una impronta per Raccomandate da Firenze, con la dicitura "C.SETT." nel datario, preciso che si tratta dell'indicazione: "Centro Settoriale Campo Marte". La città di Firenze è postalmente divisa in quattro Centri Settoriali. Non so se si chiamano così anche nelle altre grandi città.

Giulio Tagliati - Franco Uccellari

A Genova, Ag.6 e Ag.12 sono andate recentemente in uso nuove macchine, rispettivamente a 5 ed a 4 valori, prive del punzone di stato. Chi avesse informazioni più precise è pregato di segnalarle. Una spiegazione potrebbe essere costituita dal fatto che la dicitura "Poste Italiane" compare già nella targhetta.



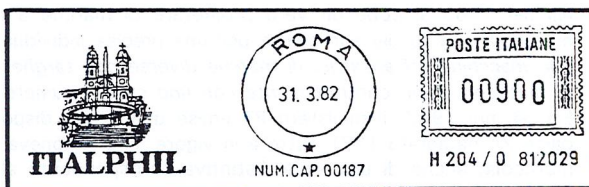
Tra i vari utilizzi delle nuove macchine in dotazione agli uffici postali troviamo una lettera doppio porto, spedita dal Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, dove nel tassello riservato all'indicazione dell'ora di accettazione vengono invece posizionate 5 stellette.

In quest'altra impronta per Conti di Credito "Hasler", spedita dalla Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, la dicitura "Poste Italiane" è omessa (o scappellata?).



TRA I PIU' BEI POSTI DEL MONDO

Molti sostengono che questo scorcio sia uno dei più suggestivi del mondo. E' la famosa scalinata di Trinità dei Monti, a Roma. Eppure l'A.M. è comunissima: la utilizza largamente la ITALPHIL, nota Casa di aste filateliche.



NUOVA LA PROVINCIA, NUOVO IL DATARIO

Milvio Bencini

Finalmente la provincia di Lecco cessa di essere un ectoplasma: lo dimostra questa A.M. della IMI Motori, dove però è il punzone ad essere, per ora, nuovo.

"ATOMICO" IL NOSTRO LUMACHI

Il Consocio Alberto Lumachi ha pubblicato sul numero 74, settembre 1997, della rivista "Philat'EG National" un ottimo articolo (in lingua francese) sulla struttura dell'atomo. Gli dobbiamo fare un solo rimprovero: non ha inserito nessuna A.M.; ma gli offriamo la possibilità di redimersi con un articolo sull'atomo tutto illustrato con le "rosse".

SIGLE - PRIME DATE

Milvio Bencini

Il mio studio/ricerca sugli accoppiamenti "sigla/punzone" delle affrancature meccaniche rischia di non vedere mai la fine per i continui ritrovamenti e/o aggiornamenti nonché per la messa in funzione di nuovi modelli di affrancatrici.

Ho deciso, pertanto, di utilizzare quanto inserito nel mio archivio elettronico per ricavarne degli articoli che, in ogni caso, risulteranno certamente meno aridi di una semplice esposizione tabulata di una miriade di informazioni sempre disponibili, naturalmente, per quanti saranno interessati all'argomento.

Inizierò con questo articolo dedicato alle prime date di comparsa delle sigle sulle impronte delle M.A. Naturalmente, tutte le informazioni fornite sono frutto dei miei ritrovamenti personali, delle segnalazioni dei consoci e di quanto rilevato dalla, fortunatamente, copiosa letteratura esistente in materia di affrancature meccaniche italiane.

Una delle tante disposizioni che regolamentarono sin dalla loro introduzione l'uso delle macchine affrancatrici in Italia, era quella che prescriveva l'obbligo dell'inserimento del numero di matricola della macchina nella targhetta-legenda quando su questa non comparivano il nome e la residenza dell'utente (R.D. 8.9.1926 n. 1621 e successive precisazioni contenute nelle "Disposizioni concernenti l'uso delle macchine affrancatrici" pubblicate nel 1927 dal Ministero delle Comunicazioni).

Questa disposizione, dettata probabilmente da ragioni di controllo, andava bene finché le affrancatrici utilizzate in Italia erano limitate a pochi modelli forniti da costruttori nazionali e da importatori. In mancanza dell'indicazione in "chiaro" dell'utente, la matricola era, o si pensava fosse, più che sufficiente per risalire ad esso.

Ma nel 1965 si ebbe un vero proliferare di marche e modelli e l'indicazione della sola matricola non fu più sufficiente per una precisa individuazione dell'utente perché *"accade che macchine affrancatrici di marche diverse con targhetta-legenda recanti il solo numero di matricola siano contraddistinte con uno stesso numero"*.

E così, nel 1967, il ministero PT emise una nuova disposizione (B.U. n. 20 dell'11.7.67, parte 2^a paragrafo 197), tuttora in vigore, che imponeva l'obbligo dell'inserimento, oltre la matricola, anche di una sigla distintiva corrispondente al tipo della macchina *"qualora le targhette legenda delle ripetute macchine rechino il solo numero di matricola"*. La sigla, attribuita dal ministero PT, era, ed è, costituita da due parti: la prima indicante il costruttore o importatore e la seconda il modello della macchina. La disposizione in oggetto riporta anche l'elenco delle sigle corrispondenti a ciascun tipo di affrancatrice. Questo elenco viene richiamato nel testo delle autorizzazioni di nuovi modelli di affrancatrici per l'opportuno aggiornamento con l'inserimento delle relative sigle.

Una successiva disposizione (B.U. n. 6 del 21.2.68, parte 2^a paragrafo 49) consentiva ai proprietari delle affrancatrici già in funzione di adeguarle in occasione della prima riparazione o modifica presso le officine autorizzate; per le nuove macchine autorizzate all'uso, invece, l'obbligo era immediato.

Alla data di entrata in servizio della normativa sulle sigle erano ancora in uso i modelli di MA elencati in tabella. Nella tabella sono riportate anche le date dei decreti di autorizzazione all'uso, le sigle "ufficiali" ad essi attribuite dal Ministero PT e la prima data a me nota di comparsa della sigla nell'impronta.

| TIPO | MODELLO | SIGLA | DATA AUTORIZ. | 1ª DATA | NO TE |
|------------------|---------------------|-----------|---------------|----------|-------|
| ASTRO | E/65 | Ae | 31.03.65 | - | |
| | M/65 | Am | 30.03.65 | 21.12.70 | |
| | Pacchi E/65 | Apae | 03.04.65 | - | |
| | Pacchi M/65 | Apam | 01.04.65 | 28.01.69 | |
| FRANCOPOST | 30/M/65 | FP30M | 05.06.65 | 17.06.68 | |
| | 40 E/65 | FP40E | 05.06.65 | - | |
| | 40 M/65 | FP40M | 05.06.65 | 07.05.93 | |
| | 41 M | - | 27.03.63 | 13.03.89 | 1 |
| | E | FPe | 15.05.65 | 11.01.69 | |
| | ES | FPES | 30.03.65 | 06.03.68 | |
| | M | FPm | 15.05.65 | 21.01.77 | |
| FRANCOTYP | MS | FPMS | 22.11.65 | 18.12.78 | |
| | A 9000/65 | FTa9000 | 14.07.65 | 22.01.69 | 2 |
| | E/65 | FTe | 24.04.65 | 16.07.77 | |
| HASLER | EE/65 | FTee | 20.04.65 | 28.07.70 | |
| | F66 E | H 66e | 03.12.65 | 14.10.70 | |
| | F66 M | H 66m | 18.12.65 | 20.08.70 | |
| | F88/65 | H | 30.03.65 | 16.05.68 | |
| | F88/65 C | Hcr | 09.10.65 | - | |
| | F88/65 P | Hpa | 15.02.67 | 13.03.72 | |
| L.I.R.M.A. | F88/65 S | Hs | 09.10.65 | 30.09.82 | 3 |
| | CR/65 (corrieri) | Lcr | 27.03.65 | 18.01.84 | |
| | CRE/65 (corrieri) | Lcre | 27.03.65 | 24.06.74 | |
| | MA/65 | Lma | 27.03.65 | 08.07.71 | |
| | MAE/65 | Lmae | 27.03.65 | 12.11.69 | |
| | PA/65 | Lpa | 24.06.67 | 21.02.81 | |
| | PAE/65 | Lpae | 24.06.67 | 07.01.69 | |
| MICROPOST | SF/65 | Lsf | 31.03.65 | 02.09.75 | |
| | E/65 | Me | 30.03.65 | 02.09.75 | |
| | EE/65 | Mee | 31.03.65 | 25.03.69 | |
| | Pacchi E/65 | Mpae | 09.09.66 | 16.09.71 | |
| PITNEY BOWES | Pacchi M/65 | Mpam | 08.01.66 | 12.11.75 | |
| | Meter serie 5000 | PB 5000 | 30.03.65 | 12.11.65 | |
| | Meter serie 5000/CC | PB 5000cc | 26.05.66 | 19.12.67 | |
| | Serie 800 | PB 800 | 30.03.65 | 27.11.75 | |
| | Serie 800/CC | PB 800CC | 25.02.67 | 27.01.70 | |
| | Meter serie R | PBr | 30.03.65 | 04.10.68 | |
| Meter serie R cc | PBrcc | 17.07.66 | 30.01.68 | | |

| TIPO (COSTRUTTORE) | MODELLO | SIGLA | DATA AUTORIZ. | 1 ^a DATA | NO TE |
|-----------------------|--------------------------|--------|------------------|---------------------|----------|
| POSTITALIA | E/65 | Pe | 30.03.65 | 23.12.68 | |
| | M/65 | Pm | 03.04.65 | 23.06.77 | |
| | Pacchi E/65 | Ppae | 22.06.65 | 23.12.74 | |
| | Pacchi M/65 | Ppam | 22.06.65 | - | |
| POSTALIA | Postalia Teleposta | PST | 08.03.59 | 07.07.69 | 4 |
| | Postalia Teleposta CC | PST/cc | 08.03.59 | - | 4 |
| RONEO NEOPOST | 205 | RN | 12.02.67 | 19.01.67 | |
| SATAS | Baby | SATB | 17.01.64 | - | |
| | Rotary | SATR | 17.01.64 | - | |
| S.I.M.A. | Electa/65 | SE | 03.04.65 | 01.03.68 | |
| | Electa SF/65 | SEsf | 03.04.65 | 13.06.69 | |
| | Italia/65 | SI | 30.03.65 | 29.11.74 | |
| | Italpacchi/65 | Slpa | 01.04.65 | 03.03.83 | 5 |
| | Italpacchi E/65 | Slpae | 29.05.67 | 03.07.82 | 6 |
| | Italpacchi 4 valori | Sli4 | 20.07.65 | - | 7 |
| | Monopolio/65 | SM | 03.04.65 | - | |
| | Parva/65 | SP | 30.03.65 | 10.12.75 | |
| STEINER | Parva E/65 | SPe | 03.04.65 | - | |
| | AE/65 | STae | 31.03.65 | 09.10.70 | |
| | AM/65 | STam | 30.03.65 | 31.03.68 | |
| | Midget/65 | STmg | 30.03.65 | 03.01.69 | |
| | PM/65 (pacchi) | STpa | 31.03.65 | 18.06.68 | |
| | Pacchi PE/3 | STpe | 30.12.61 | 05.02.74 | 7 |
| | Spedizioni/65 (corrieri) | STsp | 30.03.65 | - | |

Note della tabella:

- 1) questo modello (come pure il suo equivalente in versione a funzionamento elettrico 41 E) non compare nell'elenco pubblicato sul B.U. n. 20/1967 e pertanto si poteva presumere che non fosse più in uso ma, con la data indicata, ho una impronta con sigla "FP 41MR" che possiede tutte le caratteristiche di una Francopost; il consocio L. Vecchi ha confermato che si tratta del modello 41M versione R (v. A/F n. 55 pag. 6).
- 2) Vi sono delle discordanze, nella letteratura consultata, sulla sigla ufficiale; in alcuni casi la sigla attribuita è "FTa 9000/65" che, però, non ho mai visto su una impronta; la sigla "FTa 9000" viene attribuita anche al modello A/9000 (solo a 4 valori) autorizzato con decreto dell'11.7.62.
- 3) La sigla sempre vista è "H88/65/S"; mai vista quella ufficiale.
- 4) Non è la data di autorizzazione alla vendita ma quella del B.U. su cui compare l'autorizzazione al cambio della denominazione del modello: da Postalia a Postalia Teleposta.
- 5) La data di autorizzazione è per la versione a 4 valori mentre la 1^a data è per una versione a 5 valori, la cui autorizzazione è stata pubblicata sul B.U. n; 24 del 21.8.77.
- 6) Questo modello non compare nell'elenco pubblicato sul B.U. n. 20/1967, mentre compare nell'elenco pubblicato sul B.U. n. 32/1980.
- 7) Questo modello non compare nell'elenco pubblicato sul B.U. n. 20/1967.

Come si può notare, l'adeguamento di queste macchine alla nuova disposizione è avvenuto molto lentamente (così come per altre norme quali, p.e., quella sullo scalpellamento dei simboli fascisti o quella sull'eliminazione del CAP dal datario e il suo inserimento nella targhetta-legenda per le città con codice zonale).

Si passa dai brevi intervalli, tra data di pubblicazione della disposizione e data di comparsa della sigla, di una Francopost mod. ES (il 6.3.68) e di una Hasler mod. F88/65 (il 16.5.68) ai tempi lunghissimi di una L.I.R.M.A. per corrieri mod. CR/65 (il 18.1.84) e a quelli esagerati di una Francopost mod. 40M/65 (il 7.5.93). Per altri modelli quali, ad esempio, il 40E/65 della Francopost, il Parva E/65 della S.I.M.A. e il Postalia Teleposta cc, non ho ancora trovato impronte riportanti la sigla; sono quelli contraddistinti dal segno "-" nella colonna "1ª data".

I motivi dei ritardi nella comparsa della sigla nelle impronte possono essere vari e se ne possono ipotizzare alcuni:

- le MA già in uso e con impronta "muta" (cioè con la sola matricola) non hanno richiesto una manutenzione in officina o non hanno subito delle modifiche a scadenza vicina alla data della disposizione;
- per le MA già in uso e per quelle poste in uso successivamente, e riportanti i riferimenti "in chiaro" dell'utente, non sussisteva l'obbligo della sigla, anche se molti di questi modelli presentano impronte con sigla e matricola;
- inosservanza delle disposizioni (!!!);
- modelli scollaudati prima dell'applicazione della disposizione.

Sempre dalla tabella si rileva come una Pitney Bowes sia stata la prima ad adeguarsi alle nuove disposizioni: infatti ho rilevato una impronta del mod. 5000, con sigla PB 5000, in data 12.11.65 che, addirittura, precede quella di pubblicazione della disposizione.

C'è da osservare che la Pitney Bowes, sin dall'introduzione in Italia delle sue prime affrancatrici (autorizzate con D.M. dell'11.11.52) aveva sempre riportato, salvo due eccezioni (vedere pubblicazione AICAM n. 184 e il "Catalogo delle affrancature meccaniche Pitney Bowes mod. R e derivati", entrambi di L. Fante), sulle targhetta-legenda delle sue macchine anche la prima parte della sigla, quella indicante il costruttore: "PB". Questa sigla "dimezzata" non sempre consente, però, l'attribuzione certa di una data impronta ad un preciso modello tra quelli già in uso prima dell' 11.7.67. Altri sono gli elementi dell'impronta che ci possono, ma non sempre, aiutare in questa impresa (vedere la già citata pubblicazione AICAM).

Sarò grato a quanti vorranno segnalarmi, con fotocopie o originali, eventuali aggiornamenti delle "1ª data".


Bibliografia consultata

- AICAM, *pubblicazioni n. 21, 29, 179, 184.*
- Voltaire Bugnoli, *Affrancature meccaniche - come nascono - dal 1976 al 1993*, ed. 1994 e 1995.
- Luciano Fante, *Catalogo delle affrancature meccaniche Pitney Bowes mod. R e derivati*, ed. agosto 1996.
- Ministero PT, *Bollettino Ufficiale n. 32/1980 parte seconda*, limitatamente all'elenco dei modelli di affrancatrici e loro sigle (pag. 932 e seguenti).

PER CHI VUOLE SOLO DIVERTIRSI

Albano Parini

Rimastando fra affrancature meccaniche di ogni provenienza, ne troviamo un grandissimo numero che sono assolutamente insignificanti, e pertanto inutili, sia sotto l'aspetto postale che tematico. Così per curiosità, nè ho pescate un certo numero nelle quali l'indirizzo dell'utente ha un certo riferimento con la Storia d'Italia in genere e con il Risorgimento in particolare. Credo che avendo tempo e voglia di approfondire l'argomento, in una nostra riunione di scambio sia possibile reperirne a decine. Disposte nel loro giusto ordine e con le opportune didascalie, io credo che ne possa venir fuori un lavoro curioso e sicuramente non meno intelligente, dal punto di vista filatelico, di quello di acquistare le "novità" dei francobolli italiani e di inserirli in un classificatore in attesa che esca il foglio di aggiornamento dell'album. Eccoli un piccolo esempio, che va dal Risorgimento all'Unità d'Italia, via Pastrengo, tirando di mezzo Vittorio Emanuele, La Marmora, Mameli e Diaz. E se non si trova niente di meglio per ricordare Antonio Sciesa, abbiamo questo "Tirinnanzi" che si avvicina molto alla famosa frase che rese celebre il suo sacrificio.

| | | | | | |
|--|----------------------------------|--|--|--|-------------------------|
|  Via Risorgimento, 2 20060 MASATE MI Tel. 02/9574.0121 | 20060 MASATE 28.12.87 (MI) | POSTE ITALIANE 13900 STE73/0 16703 | 21057 OLGiate OLONA 16.4.93 (VA) | RIGO s.r.l. OLGiate OLONA (VA) - V.le Unità d'Italia, 85 | POSTE ITALIANE *3700 |
|--|----------------------------------|--|--|--|-------------------------|

| | | | | | |
|--|--------------------|-------------------------|--------------------|--|-----------------------|
| edisco VIA PASTRENGO, 28 10128 TORINO | TORINO 23.11.93 | POSTE ITALIANE 06900 | BERGAMO 12.7.63 | EDITRICE Janus BERGAMO Viale Vitt. Emanuele, 43 Telefono 47180 | POSTE ITALIANE *25 |
|--|--------------------|-------------------------|--------------------|--|-----------------------|

| | | | | | |
|--------------------|---|------------------------|--|--|------------------------|
| FIRENZE 14.5.65 | Licosa VIA LA MARMORA, 45 TELEFONI: 587758-587765 FIRENZE | POSTE ITALIANE *05= | I.T.D. International Textile Diffusion S.R.L. 20080 ZIBUDO SAN GIACOMO (MI) Via Waneff N° 2 - Tel. (02) 9053368 | 20080 ZIBUDO SAN GIACOMO -9.7.92 (MI) | POSTE ITALIANE 3000 |
|--------------------|---|------------------------|--|--|------------------------|

| | | | | | |
|---|------------------|------------------------|---|-----------------------------------|---|
| ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE UNI PIAZZA A. DIAZ 2 20123 MILANO | MILANO 5.4.88 | POSTE ITALIANE 3200 | S. A. S. GIUSEPPE TIRINNAZI P.za G. Tirinnanzi, 1 Tel. 0331/594190 20025 LEGNANO | 20025 LEGNANO 15.12.93 (MI) | POSTE ITALIANE *7600 Lmae 404/0 - n.87616 |
|---|------------------|------------------------|---|-----------------------------------|---|

NOTIZIE SULLA PRIMA MACCHINA AFFRANCATRICE

Diversi Soci hanno richiesto la documentazione segnalata sul n.4 di A/N, pag.43, relativamente alla macchina Savorgnan di Brazzà.

Ulteriori informazioni, comprendenti la foto della macchina, sono state pubblicate ora sul n.38, dicembre 1997, del periodico della nostra Consociata tedesca. I Soci che hanno familiarità con questa lingua possono chiedere fotocopia delle 8 pagine dietro rimessa di £ 2.000 in francobolli alla Redazione di A/N.

QUANTO E' BELLA ISABELLA!**Matteo Merla**

Per rendere presentabile Isabella è stato necessario un lungo lavoro di maquillage ma ora, così ben ripulita, sono certo che sarà ammirata da molti e da qualcuno, forse, anche desiderata.



Alcuni amici mi hanno chiesto quale computer uso e quali accorgimenti adotto per ritoccare le fotocopie delle A.M. Rispondo che io non ho mai posseduto "diavolerie" del genere e non saprei neanche da che parte incominciare. Le uniche attrezzature che uso sono chiaramente illustrate da queste tre impronte, ovviamente affiancate da una vasta gamma di matite appuntite come aghi e supportate da una mano ancora ben ferma. Dimenticavo: ci vuole anche tanta, tanta pazienza.

**RECAPITO AUTORIZZATO**

Il Consocio **Fiorenzo Ornaghi**, che è uno dei più esperti marcofilo italiani, ha approntato un altro dei suoi noti a cataloghi, dedicato ai Recapiti Autorizzati, un settore della marcofilia che occupa un posto a sé stante per la varietà della documentazione esistente. In ben 107 pagine viene ordinata e classificata una imponente massa di materiale: tra questo anche numerose A.M. utilizzate dalle varie Agenzie di Recapito, alle quali è stato dedicato un apposito capitolo. Tra l'altro è interessante la classificazione delle A.M. della "Rinaldi", note con il punzone con fasci repubblicati, scalpellate, ecc. Per la meccanofilia l'Autore ha avuto la collaborazione del Consocio **Luciano Fante**. Per ciascun pezzo è indicata anche la valutazione: notiamo che le citate impronte della Rinaldi sono tra i pezzi con la valutazione più elevata. Le illustrazioni sono oltre 600.

Prezzo speciale per i Soci AICAM £ 10.000 + £ 6.500 per spedizione raccomandata. Le richieste debbono essere inviate direttamente all'Autore: Fiorenzo Ornaghi, Casella Postale 17113 - 20170 Milano.

QUATTRO ANNIVERSARI STATUNITENSIS**Carlo Sandri**

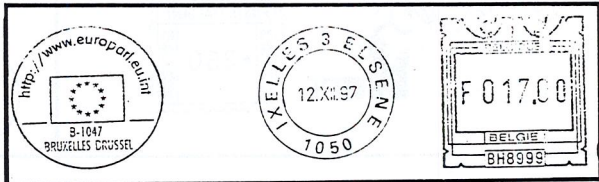
Quello illustrato in Fig.1 è un Centennial, in Fig.2 un Bicentennial ed in Fig.3 un Tercentenary. In Fig.4 mostro invece un 118° anniversario: la celebrazione di una tale ricorrenza è sicuramente fuori dal comune. Era proprio necessario? Gli scappava proprio di celebrarlo, senza aspettare almeno il 120°?

Ritorniamo alla Fig.1: dal 1965 al 1966 non ci sono 100 anni, ma solo un anno. Probabilmente si voleva dire che "attorno al 1965-66" si celebra il centenario. Se il buon Dio ci ha messo otto giorni a creare al mondo, una università può ben richiedere due anni!

Peccato che non si possa leggere bene il motto latino, chiarissimo nell'originale: "Homo minister et interpret naturae", tanto semplice che non richiede traduzione, ma tanto difficile da applicare, visto che l' "homo" fa tutto il contrario.

**EUROPA IN INTERNET****Giuseppe Checcucci**

Tra breve vedremo, oltre al numero di telefono, di Telex e di Fax, anche tutti i riferimenti per navigare in INTERNET inseriti nelle nostre impronte rosse. Che l'approccio sia deciso lo comprova questa recente A.M. del Parlamento Europeo di Bruxelles, dove le coordinate Internet costituiscono la parte essenziale della targhetta: <http://www.europarl.eu.int>.



"La storia di un'associazione si smarrisce se non vi è al centro un progetto condiviso, un obiettivo comune, un nucleo di valori che appartengano a tutti, indipendentemente dalle idee e dagli interessi dei singoli, nonchè dagli schieramenti in cui essi militano, sapendo che l'Uomo si realizza, la Persona realizza sé stessa nell'impegno e non nell'appagamento.
 La felicità si coglie nell'azione.
 L'appagamento, la mèta del viaggio è nulla rispetto a ciò che si prova nel corso della costruzione del risultato.
 La felicità è il viaggio!"

Non so chi sia l'Autore di questi pensieri. Tuttavia mi sono sembrati meritevoli di essere meditati. Quindi ve li passo, anche per rompere il ritmo ossessionante delle nostre "rosse".

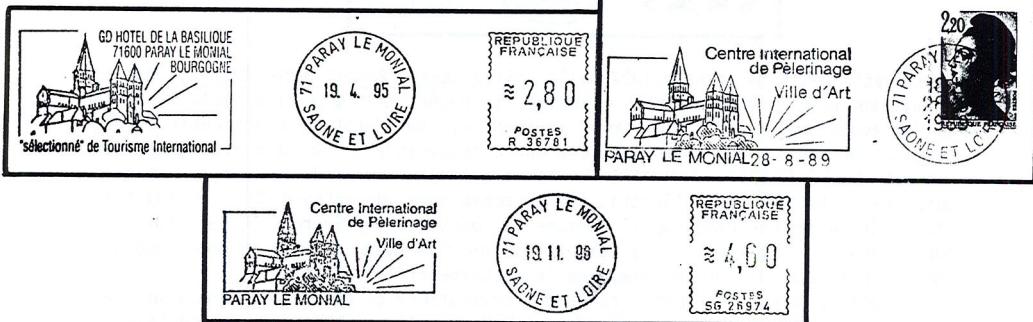
N.B.

RELIGIONE, ARTE E TURISMO**Ezio Gorretta**

Il "turismo religioso", a detta degli operatori del settore, costituisce un apporto di grosso significato al movimento turistico tradizionale, anche a livello internazionale.

A Paray Le Monial, in Borgogna, esiste un'importante basilica risalente al Secolo XX e poi dedicata al Sacro Cuore di Gesù per iniziativa di Santa Margherita Maria Alacoque (1647-1690), una monaca mistica che ha promosso il culto del Sacro Cuore dopo aver avuto numerose visioni di Gesù.

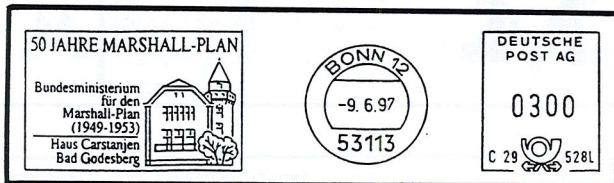
Le due A.M. qui riprodotte (la prima utilizzata dall'Ufficio del Turismo di Paray le Monial e la seconda da un albergo) hanno la stessa illustrazione della basilica, che ho ritrovato anche sull'annullo a targhetta dell'ufficio postale locale.

**UN MANUALE SULLE AFFRANCATURE MECCANICHE AUSTRALIANE**

Sulle A.M. esistono solo i cataloghi di **Rickard Peck**; per quanto ne sappiamo, sono ormai fuori commercio, oltre ad essere arretrati di una quindicina d'anni. Sappiamo ora che **Heinz Bossert** ha pubblicato un manuale di 60 pagine, in lingua tedesca, sulle A.M. australiane. E' la Pubblicazione n. 13 della nostra Consorella tedesca. Il prezzo, franco di porto, è di 15 DM, che possono essere inviati al cassiere: **Alexander Ehart, Am Eicherhof 11, 81929 München, Germania**; Postbank München (BLZ 700 100 80), Konto-Nr.223474-805.

PIANO MARSHALL**Luciano Fante**

Una bella A.M. celebra il 50° anniversario del Piano Marshall, che a suo tempo, in Germania, ebbe addirittura un apposito ministero che si occupava della sua gestione.

**AUTOMOBILI "SKODA"**

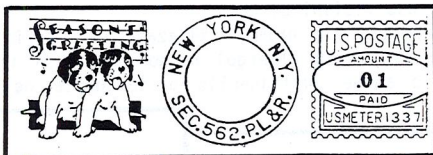
Sul n.116, luglio 1997, di **FILAMOBIL**, bollettino del Gruppo Tematico "Veicoli Motorizzati" della FIP, **John Ivan** e **Jiri Horak** descrivono ed illustrano quindici A.M. del Gruppo Skoda (ora nell'orbita Volkswagen), dal periodo di transizione tra Cecoslovacchia e Rep. Ceca, fino all'ultima, che pubblicizza la "Octavia".

Nello stesso numero sono ampiamente recensiti, illustrandoli con i relativi Specimen, il N.U. della AUTOMECC 2 di Alessandria, 1996 ed il Catalogo delle A.M. dell'Industria Italiana dell'Automobile, di Renato Morandi.

UNA RARISSIMA IMPRONTA DEGLI STATI UNITI**Nino Barberis**

L'eccezionalità non sta nel soggetto, che pure è interessante, perchè triplice: riguarda infatti il tema "Fauna" (cani), il "Natale" e la "Musica" (l'espressione di augurio è inserita in un pentagramma).

Non sta nemmeno nella mancanza della data e nell'indicazione, nella corona del datario, dell'articolo della Regolamentazione Postale che concedeva la tariffa ridotta.



Si tratta della macchina n.1337 della United States Postal Meter Company, entrata sul mercato nell'aprile del 1937 e venduta in poche centinaia di esemplari. Questa Casa ha avuto una storia abbastanza movimentata. Nel 1928 la Continental Postage Meter Co. fu costituita a Los Angeles, quale successore della Mack Postograph Co., esistente fin dal 1922. Nel 1931 la "Continental", che nel frattempo era stata acquistata dalla "Gold Seal Electric Co.", cambiò nome, diventando "U.S. Postal Meter Co.", ma le prime macchine con il punzone qui mostrato apparvero solo nel 1937. Il 2 ottobre 1944 fu acquistata dalla Commercial Controls Corp., che poco dopo acquisiva anche l'attività della IBM nel campo delle macchine affrancatrici.

Le notizie sulla intricata storia del costruttore di questa macchina sono state desunte dal numero dell'8 ottobre 1984 del "Linn's" e dalle note introduttive al Catalogo "The United States Postage Meter Stamp Catalog", di Wermer Simon e David P. Walsh, edizione 1976.

NUOVI CAPITOLI A "UNA STORIA DI "M"**Michele De Lorenzo**

Alla "Storia di M" di **Franco Uccellari** mi permetto di aggiungere due capitoli, quello della Milani Alimentari e quello della Milesi Vernici. Ne verrà fuori un feuilleton a quattro mani.

**INDICE GENERALE DEGLI ARGOMENTI****TRATTATI IN 15 ANNI DI AICAM FLASH E DI PUBBLICAZIONI AICAM**

Decine di Soci ci hanno espresso il loro compiacimento per questo eccezionale lavoro, che ha avuto le recensioni più favorevoli anche da parte di tutta la stampa specializzata.

Giriamo volentieri i complimenti a **Gianni Bertolini**, a **Franco Cappabianca** ed agli altri Soci AICAM che hanno collaborato alla realizzazione di quest'opera, che è disponibile come Pubblicazione AICAM n.197.

FINALMENTE LA PROVINCIA DI LECCO!

Luca Vecchi

La macchina "Francopost" FP 400 n.7991 era pronta per il collaudo con la tradizionale "Provincia di Como". In extremis è stato richiesto di abolire l'indicazione "CO". Ecco le due impronte: trattandosi di capoluogo di provincia la sigla "LC", naturalmente, non è prevista.

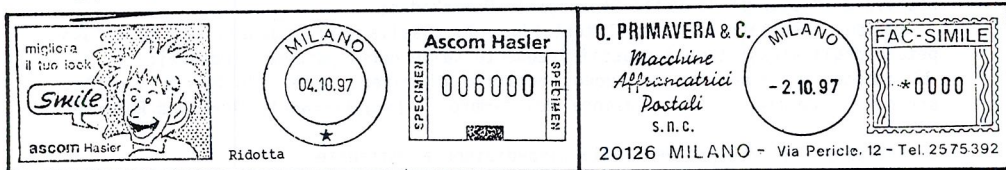


Pochi mesi prima, su una "Sima" abbastanza vetusta ma evidentemente aggiornata, si aveva ancora "CO" nel datario, ma "LC" nel testo della targhetta.

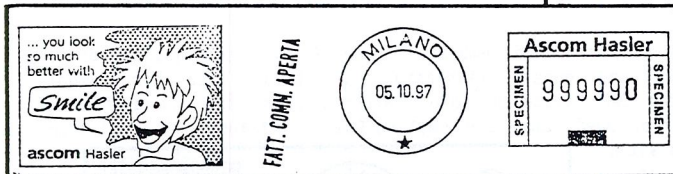


ANCORA DALLO SMAU 1997

Anche Sergio Tarquini è stato allo SMAU ed anche lui è ritornato deluso. Ha però portato due impronte diverse da quelle che abbiamo già segnalato sul A/N 5, pag.53. In quella della Ascom Hasler nel datario c'è "Milano", anziché "Specimen". Il fac-simile della Primavera è di una macchina standard, non della GM 25 elettronica.



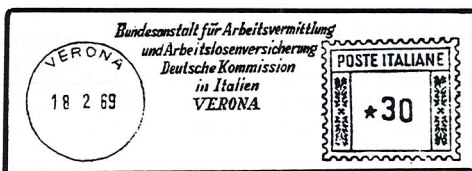
Giuliano Amadio invece è stato schiavizzato tutto il giorno dal figlioletto che voleva un computer così e così ed è arrivato nel padiglione dove c'erano le affrancatrici quando tutti stavano chiudendo baracca. Conclusione: ha potuto rapina-



re solo qualche impronta abbandonata sulle macchine, ma è riuscito lo stesso a trovarne due non ancora segnalate: tra queste una della "Smile" Hasler che mostra come e dove sono disposte le voci di qualificazione.

UN ENTE VERAMENTE SINGOLARE

Davvero insolito questa A.M. di un Ente che suona pressapoco così: Ente Federale per la ricerca di lavoro e l'indennità di disoccupazione. Commissione tedesca per l'Italia.



UN MOVIMENTATO ITINERARIO. ATTO SECONDO

Giuseppe Pagani

L'articolo "Un movimentato itinerario", di Willy De Doncker e Nino Barberis, apparso sul n.5 di A/N, pag.32, mi offre la possibilità di esordire, dopo quasi quattro anni di appartenenza all'AICAM, con queste note per illustrare il comportamento tenuto dagli addetti postali di quel grande sub-continente che è l'India e che solo un anno prima della partenza di quella missiva dall'Europa aveva ottenuto l'indipendenza.

Con l'aiuto dell'autorevole pubblicazione "The Imperial Post Office of British India" posso tranquillamente affermare che i dettami del Regolamento Postale indiano hanno avuto la loro scrupolosa osservanza.

Si trova la menzione "Dead Letter Office", cioè "Lettere inesitate" (dalle iniziali si trasse il timbro DLO) a partire dall'anno 1854, nell'Office Act dove nelle Sezioni XLIV e XLV si tratta delle "Unclaimed and DLO and Refused Letter" come parte delle funzioni amministrative attribuite al Postmaster General di ciascun Distretto Postale.

Infatti l'Ufficio delle DLO rimane presso il General Post Office sotto il controllo del PMG deputato a tale incarico.

Il primo articolo del sopra citato Regolamento obbligava alla preparazione giornaliera di una lista delle lettere "Unclaimed" e doveva essere esposta per la durata di due settimane. Trascorso tale tempo, il PMG dava ordine di trasferirle al settore "Dead Letter" e di rispedirle al mittente.

Facendo riferimento alle date indicate nell'articolo si possono così sintetizzare i movimenti:

- * 5 agosto: la lettera viene data al postino con la consegna delle ore 8.00 AM, nel tentativo di "scovare" la Ditta Commerciale D.Warkadas;
- * 6 agosto: risultato inutile il tentativo, la missiva viene passata al DLO (l'uso ripetuto degli stessi timbri è assai frequente sulle corrispondenze indiane);
- * 12 agosto: si esperisce un nuovo tentativo di ricerca che, risultando inutile, costringe l'addetto all'applicazione del timbro: "Insufficiently Adressed/Returned to DLO";
- * 17 settembre: il PMG provvede alla rispedizione al mittente.

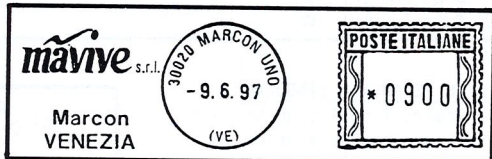
Zelo tutto indiano? Stento a crederci, poichè il Post Office Manual del 1858 prevedeva fin d'allora una ammenda di 2 Annas per ogni lettera andata persa o non diligentemente curata.

Nota del Redattore di A/N. Se c'è ancora qualcuno che ritiene che i collezionisti di "rosse" siano dei filatelisti superficiali, ecco la risposta. E come Giuseppe Pagani ne abbiamo tanti!

MARCON UNO

La dizione "Marcon Uno" nel datario ci sembrava strana. Assunte informazioni presso la "Francopost", risultava che questa richiesta era stata fatta direttamente dall'utente. Sul vangelo del CAP esiste un solo "Marcon": c'era solo il dubbio che fosse stata creata una "Marcon Due", come c'è "Milano Due" e "Milano Tre". Ci siamo

rivolti al Consocio Luciano Viti, veneziano DOC, perchè assumesse informazioni in loco. Pare che abbia svegliato nottetempo un funzionario delle poste locali, dal quale ha saputo che si tratta semplicemente di "Marcon 1", che è l'ufficio postale al quale si appoggia l'utente, invece che a Marcon Centro. Chiarito il mistero, possiamo dedicarci con maggiore serenità ai problemi che ci attendono nel terzo millennio.

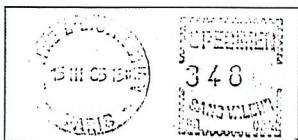


A SCUOLA DI AFFRANCATURE MECCANICHE

Il Consocio **Giancarlo Rota** ci ha fatto pervenire un estratto dal n.521, settembre 1997, de "Le Monde des Philatélistes", dove è contenuto un breve ma interessante articolo di **Gerard Delmarre** sulla istruzione che viene impartita ai "postini" francesi relativamente all'impiego delle macchine affrancatrici.

Nel caso specifico vengono utilizzate delle targhette "specimen", per familiarizzare il personale con l'impiego delle macchine da sportello e per l'interpretazione delle varie tariffe.

Mostriamo tre impronte. La prima è di una macchina "Camp" per francobolli automatici, utilizzata dal Centre d'Instruction di Parigi; la seconda di una "Satas" SP500 del Centre Régional d'Instruction di Strasburgo; la terza di una "Satas" SEG del Centre Régional de Formation, sempre di Strasburgo.



Qualche Socio ci aveva richiesto il significato delle sigle dei costruttori francesi. Eccone alcuni:

- * CAMP = Construction d'Appareils Mécaniques et de Précision;
- * SATAS = Société pour l'Affranchissement et le Timbrage Automatiques;
- * SECAP = Société d'Etude et de Construction d'Appareils de Précision.

LO "SMAU"

Molti nuovi Soci hanno occasione di leggere sulle nostre pubblicazioni citazioni relative allo SMAU e magari non sanno di che si tratta. E' il Salone Internazionale delle Macchine per Ufficio, la vetrina dalla quale, presto o tardi, sono passate tutte le macchine affrancatrici in uso in Italia. Oggi è diventata la saga del computer e delle tecnologie più sofisticate di comunicazione. Forse non vi trovereste più nemmeno una macchina da scrivere manuale. Anche i costruttori di macchine affrancatrici non vi partecipano più assiduamente come una volta. Il Consocio **Cesare Ravaledi** ci segnala l'impronta usata dagli organizzatori.



LA "PEGASUS" NON E' PIU' SOLA

Il Consocio **Eugenio Bolleri** ha scoperto un'altra impronta della "Pegasus", datata 3.1.62. E' sempre dello stesso utente (A.I.P. - Azionaria Italiana di Pubblicità). Stavolta, però, è su busta intera. La caccia è sempre aperta per trovare l'impronta di una eventuale seconda macchina.



UNA CURIOSA STATISTICA SULLE NOSTRE PUBBLICAZIONI

Non abbiamo dati precisi sul numero di copie che i Soci hanno richiesto per le varie Pubblicazioni AICAM. Solo per qualcuna delle più importanti è stato tenuto un conteggio delle varie tirature.

La più richiesta, con 126 esemplari, è la n.35 "Requisiti di qualità delle impronte di affrancatrici meccaniche", per la quale abbiamo dovuto ancora recentemente ricorrere ad una ennesima ristampa. In effetti è una pubblicazione utilissima per principianti e non ed un gran numero di Soci sta affinando i suoi gusti e vuol mettersi in grado di valutare se un documento è perfetto o meno.

Segue, con 112 copie, la ristampa - gentilmente concessaci dal nostro compianto Socio Onorario **Werner Simon** - del notissimo catalogo mondiale "Barfoot-Simon", anche questo fondamentale finchè non sarà disponibile (ma quando?) un altro lavoro più aggiornato.

Hanno largamente superato le 300 copie, valendosi però di una distribuzione iniziale gratuita, le pubblicazioni:

* n.24 "Le affrancature meccaniche nelle collezioni tematiche", che aveva destato grande interesse fra i presenti alla "Giornata della Filatelia Tematica" durante la Esposizione Filatelica Mondiale ITALIA '95 a Roma;

* n.110 "Affrancature Meccaniche: una collezione giovane come te", che era stata offerta in omaggio a tutti i ragazzi partecipanti alla JUNIORPHIL '89 di Torino e che è ancora molto richiesta anche per l'ormai raro "specimen" che vi è allegato. Ricordiamo che quella esposizione, con 125 partecipanti, è stata la più grande manifestazione di filatelia giovanile mai svoltasi in Italia.

ANCORA CAFFÈ

Alla recente mostra di Alessandria il Consocio **Ernesto Zucchi** ha presentato una collezione di A.M. sul caffè. Ad un'azienda che opera nel settore del caffè è andato il "Premio AICAM"

1997. Segnalo una A.M. sul tema,

che probabilmente potrebbe sfuggire a molti. E' di un'azienda che installa macchine per la distribuzione automatica (anche di caffè): il logo, che è marchio depositato, raffigura proprio un chicco di caffè, tra due foglioline. Nell'originale a stampa, il color "caffè" è proprio il colore di bandiera.

Giuseppe Pagani



AICAM BATTE CONI 40:10

Franco Uccellari

In una recente offerta della Meter Stamp Associates americana uno specimen AICAM della PHIL-SPORT di Torino 1986 era quotato a 40 dollari; questa A.M. del CONI, 1989, solo a 10 dollari. Affrettatevi, gente!



ADESSO PAGANO TUTTI**Franco Uccellari**

Su A/N 3, pag.14, avevo brevemente accennato all'argomento.

Il Consocio **Alcide Sortino**, su "L'Annullo", periodico dell'ANCAI, n.111, pag.26, aveva ipotizzato ciò che sarebbe successo con la soppressione dell'affrancatura delle corrispondenze spedite dagli uffici dipendenti dallo Stato.

La situazione è risultata ancor più catastrofica di quanto Sortino aveva preventivato. Sul n.112, pag.26, dello stesso periodico, Sortino è ritornato ancora sull'argomento per fornire degli esempi su quanto stava succedendo, e non è un bel leggere.

Il nostro Consocio ha a cuore questa tematica, in quanto è un profondo studioso degli "ovali in esenzione" o di "tassa a carico" (questa, però, non abolita).

Io mi occupo solo di macchine affrancatrici ed ho cominciato a trovare strane affrancature. Sul momento sono rimasto interdetto; poi mi sono ricordato di quanto l'amico Sortino aveva previsto nei suoi precedenti interventi.

Le MA per raccomandate vengono utilizzate per l'affrancatura della corrispondenza degli uffici dipendenti dallo Stato. Gli uffici postali che ricevono da questi ultimi la posta da inoltrare, si sono trovati sommersi da corrispondenza che in precedenza, con un timbro su una distinta, sbrigliavano in pochi minuti: ora invece devono pesare, affrancare e contabilizzare ogni busta, e ve ne sono migliaia al giorno. Trovandosi di colpo a dover "lavorare" una imprevista massa di corrispondenza, hanno dovuto prelevare dipendenti da altri sportelli e mettere del personale ad affrancare ed a contabilizzare ininterrottamente per tutti i turni della giornata. Frequento gli uffici postali e posso dare atto del lavoro pazzesco che è piombato sulle loro spalle.

Impensabile l'affrancatura con francobolli, sarebbe stata utile la disponibilità di macchine per Conti di Credito, ma non tutti gli uffici ne sono dotati.

E allora?

Si riciclano le macchine affrancatrici per Raccomandate e, dato l'enorme lavoro, si scelgono quelle più efficienti. Chi ne è provvisto utilizza le macchine moderne senza numeratore, ma chi non ce l'ha si ingegna con cancellature del numero di raccomandata. Alcuni, sopra l'impronta, applicano un timbro a mano con la dicitura "Conti di Credito". Penso che le soluzioni siano infinite.

Si ripete quello che è successo con le AM per i pacchi, che a suo tempo è stato segnalato su vari numeri di A/F (n.24, pag.21 e 23; n.38, pag.24 ed in varie segnalazioni nella rubrica "Varietà e Curiosità").

Lasciando lo studio degli ovali a Sortino ed all'ANCAI, a noi dell'AICAM interessano queste nuove impronte di MA adattate a funzionare come macchine per i CONTI DI CREDITO.

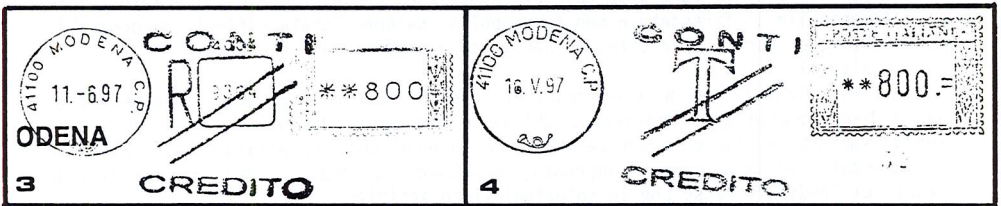
In un blocco di materiale passatomi dall'amico **Cesare Ravaldi**, diretto dagli Enti più vari e dalle più varie località al Comune di San Giovanni in Persiceto, ho notato il più pittoresco assortimento di soluzioni, che dimostrano che l'italica fantasia è inesauribile quanto la nostra "arte di arrangiarsi". Se così non fosse, in parecchi casi tutto si bloccherebbe, in attesa di incanalare tutto attraverso le strozzature dell'ufficialità. Molte di queste soluzioni, naturalmente, non sono altro che il normale utilizzo di quello che passa il convento. Aggiungasi anche che nel campo delle AMR ed affini stiamo attraversando un momento di evoluzione che consente agli specialisti una interessante ricerca tra le molte soluzioni possibili.



Per tornare al caso che ci interessa, ho trovato:

- * A.M. delle nuove macchine serie 4700 e successivi, che non hanno bisogno di cancellature (Fig.1);
 - * A.M. delle solite TAE-Citis:
 - con la "R" cancellata da un trattino;
 - con la "R" ed il numeratore cancellati da un trattino;
 - con la "R" e/o il numeratore cancellati con scarabocchi vari;
 - con una generosa cancellatura a pennarello di tutto il cancellabile (blocchetto numeratore, "R" e numero di matricola (Fig.2);
 - senza nessuna cancellatura (... tanto l'impronta era perfettamente illeggibile);
 - con un timbro a mano "CONTI DI CREDITO" sovrapposto alla AMR; due trattini al centro cancellano il blocchetto numeratore (Fig.3);
 - * A.M. per Tassate, con il timbro "CONTI DI CREDITO" le cui barrette centrali cancellano la "T" (Fig.4);
 - * A.M. "Conti di Credito", dei modelli più vari;
 - * A.M.R. "Direzione Compartimentale", sottoposte al medesimo trattamento al pennarello di cui alla Fig.2;
 - * A.M. di Postacelere e A.M.R. normali con timbro postale "Postacelere";
- più altre soluzioni legali e "varietà minori.

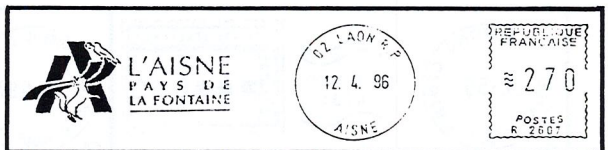
Mi pare anche opportuno ricordare che molti uffici si sono dotati di affrancatrici apposite (Figg.5 e 6) per far fronte a questa improvvisa esigenza che a noi studiosi e "curiosi" sta procurando interessante materiale documentario.



FIABE

Renato Morandi

Adagio adagio anche il tema "Fiabe" va prendendo consistenza. La Fontaine, che di queste storielle è stato un fecondo autore, è ricordato dal suo paese natale.



TASSA SULLA PUBBLICITA': CONTRORDINE!

Abbiamo dato anche noi notizia della soppressione della "tassa sulla pubblicità", che avrebbe dovuto cessare dal 1° luglio 1997, data poi rinviata a gennaio 1998. La notizia proveniva da fonte solitamente molto bene informata. Adesso ci risulta che la decisione è stata rinviata ulteriormente: ci risulta che il balzello dovrebbe rimanere in vigore ancora per tutto l'anno 1998 o che forse durerà ancora a tempo indeterminato.

La notizia sembrava talmente sicura che qualche fabbricante di macchine affrancatrici aveva addirittura inserito nella sua pubblicità a stampa la menzione del vantaggio economico che sarebbe derivato per l'utente con la soppressione della tassa sulla pubblicità.

Un'altra volta, prima di esultare, aspetteremo di vedere nero su bianco, cioè di leggere la sanzione ufficiale della decisione sulle grida governative.

INCERTA ATTRIBUZIONE TEMATICA

Guido Amelotti

Generalmente, quando una A.M. è figurata, è abbastanza agevole trovare la collocazione in un tema o nell'altro. Questa è di una nota fabbrica di aspirapolvere e mostra un "folletto". Dove la mettiamo? Fra gli elettrodomestici o fra gli svitati?

**LA LOCALITA' CON IL NOME PIU' LUNGO**

Fabio Bonacina

Esiste una località che ha il nome ancora più lungo di quella giapponese segnalata su A/F 36, pag.32. In Inghilterra, nel distretto di Anglesey, Wales, c'è un paesino che si chiama

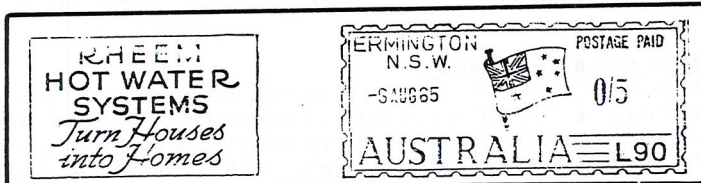
Llanffairpwllgwyngillgogerychwyrndrobwlillantisiliogogoch.

Questo nome, per esteso, è stato usato due sole volte, su annulli speciali. Negli annulli utilizzati dall'ufficio postale è abbreviato in "Llanfairpwll" o "Llanfair P.G.".

Il chilometrico nome è stato inventato nel secolo scorso, come attrazione turistica. Desumo questa notizia dalla pubblicazione di James McKay "The Guinness Book of Stamps", edizione 1982. Non penso proprio che esistano affrancature meccaniche che recano il nome completo di Llanffair ecc.

ABITAZIONE E CASA

Ci sembra molto simpatico questo slogan della Rheem australiana, che pubblicizza i suoi impianti per la produzione di acqua calda "che trasformano le abitazioni in case".



LA QUOTA DI ADESIONE ALL'AICAM PER IL 1998

è di £ 35.000

Può essere versata sul C.C.P. 188.66.210, intestato a
Renato Morandi - Via Umberto I, 106 - 21040 CISLAGO (VA)

FINALMENTE LA PROVINCIA DI BIELLA!**Franco Machetto**

Le A.M. qui sotto riprodotte sono le prime in uso con i nuovi numeri di CAP assegnati a Biella e provincia. Nella A.M. della "Semperlux" è indicata anche la sigla "BI" della nuova provincia, ancora poco familiare. Le date sono dei primi giorni d'uso delle rispettive targhette.

**CHI SA QUALCOSA DELL'EX-UNIONE SOVIETICA?****Fabio Bisogno**

Devo ammettere che personalmente non ho le idee molto chiare sulla ridda di A.M. che vengono attualmente usate nella ex-Unione Sovietica. L'ostilità della lingua e la scadente impressione delle affrancature rendono ancor più difficoltosa la ricerca. Mostro qualche esempio. C'è qualche Socio AICAM che ha contatti con una fonte di informazioni affidabile?

**AFFRANCATURE MECCANICHE DI TRIESTE**

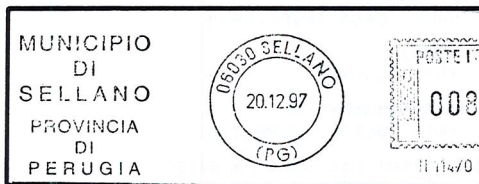
Gli studiosi delle A.M. di Trieste possono trovare interessanti informazioni sulla pubblicazione "TRIESTE fra alleati e pretendenti", a firma di **Franco Filanci**, edita nel 1995 dalle Poste Italiane. In particolare vi è un elenco delle macchine in uso nelle province di Trieste, Gorizia e Pola nell'estate del 1943 (dati rilevabili anche sul Catalogo Parini) e un altro elenco, questo limitato alla città di Trieste, delle macchine in uso durante il periodo in cui fu in atto il "Territorio Libero di Trieste". Per chi non riuscisse a procurarsi la bella pubblicazione citata, possiamo fornire in fotocopia i due elenchi dietro semplice rimborso delle spese di fotocopiatura e postali (£ 1000).

AUGURI DA SELLANO

Il 14 ottobre 1997, alle ore 17.23, una violenta scossa di terremoto, la prima di tante, distruggeva il Municipio di Sellano e la quasi totalità delle abitazioni.

A Natale 1997 abbiamo ricevuto un biglietto d'auguri dal Sindaco di Sellano, con un significativo impegno: "Ricostruiremo in fretta!".

A questo Comune è andata la nostra piccola donazione straordinaria er lo scorso anno (V. A/N 5, pag.54).



*Nei momenti difficili
l'Opera ed il Sostegno
di Gente Amica
è un Bene Prezioso*

Auguri!
dalla Comunità di Sellano

ricostruiremo in fretta!

Natale 1997

Il Sindaco
Fulvio Maltempo

IL LATINO SULLE AFFRANCATURE MECCANICHE

Luca Vecchi

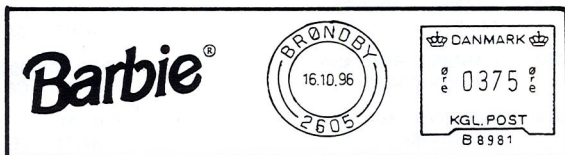
Noto che c'è un certo interesse per le parole latine inserite nel testo delle targhette delle macchine affrancatrici. Segnalo alcuni casi, rilevati su macchine di recente fornitura da parte della "Francopost".



BARBIE

Pietro Pirazzoli

Chi non ha mai sentito nominare Barbie, la famosa bambola che ha deliziato due generazioni di ragazzine? L'impronta è della Mattel Scandinavia, che ne è la produttrice.



AGGIORNAMENTO ALL'ANNUARIO 96

Dall'uscita dell'**ANNUARIO 1996** ben 42 nuovi Soci sono entrati nelle file dell'AICAM. I nomi sono stati regolarmente pubblicati su ciascun numero di AICAM FLASH e di AICAM NEWS. Riteniamo di fare cosa utile a tutti coloro che vogliono tenere aggiornato il loro Annuario, raccogliendo tutti i nominativi, in ordine alfabetico, con l'indicazione aggiornata delle loro specializzazioni. L'elenco è aggiornato al 31 dicembre 1997.

| | | | |
|-----|--|--|-----------------|
| 526 | ARTIOLI ECHARDT MARIA R. | 43 Spencer Str. 7460 GOODWOOD | REP. SUD AFRICA |
| 530 | BASCIANO DOMENICO 470-550-907-943-991-984-626-644-656 | Via Emilia,2 91016 CASA SANTA - ERICE | TP |
| 540 | BELLI RICCARDO 600-615 | Via Goito, 21 57127 LIVORNO | |
| 529 | BIANCHI CARLO | Viale XX Settembre, 157 50019 SESTO FIORENTINO | FI |
| 511 | BOLLERI EUGENIO 120-551 | c/o Edilmach s.n.c. Via E. Toti, 61 ER 16139 GENOVA | |
| 521 | BRAMBILLASCA ERMANNO 984-720-550-960-961-962-853-740 | Via Italia, 43 20064 GORGONZOLA | MI |
| 531 | CARNEVALI VIARDO 105 | Via Toscana, 105 40141 BOLOGNA | |
| 510 | CARRETTA ALFONSO 105 | Via Martiri della Libert , 1/8 31046 ODERZO | TV |
| 518 | CIRCOLO FIL. NUM. LODIGIANO | Via Luigi Cingia, 11 20075 LODI | |
| 544 | COPPOLA LUIGI 600-610-490 | C.P. n° 34 Ufficio P.T. 81020 SALA DI CASERTA | CE |
| 527 | DALL'OLIO GIUSEPPE 781 | Via Porrettana, 142 40044 PONTECCHIO MARCONI | BO |
| 532 | DE DONCKER WILLY 900 | Schendelbeekhofstraat, 24 9300 AALST | BELGIO |
| 523 | DI CARLO ANDREA | Piazza E. Duse, 2 20122 MILANO | |
| 541 | DI SALVO STEFANO 720-895 | Via A. De Gasperi, 34 90011 BAGHERIA | PA |
| 517 | DRUA LUCIANO 552 | Via F.lli Rosselli, 2 10022 CARMAGNOLA | TO |
| 528 | FAZZIOLI ROBERTO 644-921 | Via Stazione, 5 40037 SASSO MARCONI | BO |
| 542 | GANDINI ROSSANA 550-760-600-860 | Largo 1° Maggio, 3 88900 CROTONE | |
| 516 | GARDIOL MAURICE 370-870-969 | P.B. 31 84131 LE PONTET - CEDEX | FRANCIA |

| | | | |
|-----|---|--|-------------------|
| 533 | GRAFITTI BRUNO 105-900 | Via Chiesa, 14 33093 MEDUNO | PN |
| 536 | GURIAN GIANFRANCO | Via Manin, 28 30030 MARTELLAGO | VE |
| 264 | IMPERIALI LUCA 600-646 | L.go Alessandria del Carretto, 12 40 MORENA | RM |
| 537 | MORABITO GIUSEPPE 830 | C.P. 84 55100 LUCCA | |
| 522 | NANNI GIULIANO 644- 780- 781- 887- 888 | Via dell'Orologio, 17 40037 SASSO MARCONI | BO |
| 512 | NEBULONI GIORGIO - MICHELE 830-405 | Via Cardinal Ferrari, 30 20017 RHO | MI |
| 504 | NEREO NICOLA | Località Borella, 185 43020 SCURANO | PR |
| 543 | PEGOLO UGO | Via Conegliano, 10 33077 SACILE | PN |
| 509 | RACITI ALBERTO | Via Lugnano in Teverina, 32 00181 ROMA | |
| 508 | RADI ENNIO 550-720-742 | S. Polo, 2306 30125 VENEZIA | |
| 534 | RICCOMINI MICHELANGELO 781-814-835 | Via Marco Emilio Lepido, 54/4 40132 BOLOGNA | |
| 506 | ROLLETTO BRUNO 120-551-552-553-815 | Fraz. Revignano, 220 14100 ASTI | |
| 513 | SAGASTABEITIA JOSE LUIS 750-780-814-887-916-927-995 | Apartado 1031 48080 BILBAO | SPAGNA |
| 525 | SAGUATO MARTINO 648 | Via C. Battisti, 63/6 18013 DIANO MARINA | IM |
| 515 | SAINZ SOLAS ANDRES 916 | P.O. Box 1337 20080 San SEBASTIAN | SPAGNA |
| 524 | SANDROLINI MASSIMO 983 | Via Vanotto, 3a 40056 CREPELLANO | BO |
| 539 | SANTANGELO PIERO 600 | Via Paulo Fambri, 2 35131 PADOVA | |
| 519 | SARTORIO RENZO 837 | Via Zucchi, 2 15100 ALESSANDRIA | |
| 514 | SERRA FLOSI FÁBIO 781 | P.O. BOX 2236 01060-970 São Paulo - SP | BRASILE |
| 505 | SOLARI CARLO ALBERTO 105-455-470-475-815-850-970-980-993-995 | Via di Novoli, 77 50127 FIRENZE | |
| 520 | TAGLIAVINI GIOVANNI 916 | Via Martiri di Cefalonia, 14 43100 PARMA | |
| 507 | TAMBURLIN STEFANO 780-781 | Via Agordo, 32 32100 BELLUNO | |
| 535 | YEONG-SHUN GAU 765-810-850-870-969 | 6F.274 Jing Hsing Road TAIPEI, TAIWAN 117 | Republik of China |
| 538 | ZALLIO GIUSEPPE | Regione Cascinone, 30 15026 OVIGLIO | AL |

OFFERTE DI MATERIALE GRATUITO PER I SOCI

Le richieste vanno indirizzate al Redattore di AICAM NEWS, Nino Barberis, accompagnate dall'importo di £ 1000 in francobolli, per spedizione a mezzo STAMPE. Si prega di astenersi da richieste generali e di elencare i pezzi in ordine di preferenza, in maniera da poter soddisfare le esigenze più importanti.

| | |
|---|---|
| <p>Carrozeria Autodromo Modena Modena Sec. Coop. a.r.l. MODENA-VIA MALAVOLTI.18-(059) 253060</p> <p>MILANO MODENA -3.2.94</p> <p>POSTE ITALIANE 0650</p> <p>271</p> | <p>LEGO REGGIO EMILIA -4.11.96</p> <p>DRAGO TELEF.0522/382880</p> <p>POSTE ITALIANE *650</p> <p>272 VIA GINZBURG.10-42100 REGGIO EMILIA</p> |
| <p>Acetate Records Italia s.r.l. VIA S. ANNA. 116 -11100 MODENA</p> <p>41100 MODENA 26.2.97</p> <p>POSTE ITALIANE 0650</p> <p>273</p> | <p>PROVINCIA DI LODI VIA ACHILLE GRANDI:6 20075 LODI</p> <p>20075 LODI 30.1.97</p> <p>POSTE ITALIANE 0750</p> <p>274</p> |
| <p>CITTA' DI ALBA Mestizia d'oro di V.M.</p> <p>12051 ALBA 15.10.96</p> <p>POSTE ITALIANE M 1850</p> <p>275</p> | <p>CITTA' DI RACCONIGI</p> <p>13055 RACCONIGI 13.8.96</p> <p>POSTE ITALIANE M 0750</p> <p>275</p> |
| <p>MC 4-64-368 LOCAL RETURN ADDRESS 1215 LARE DR. GRAND RAPIDS, MI 49506</p> <p>DEC 774</p> <p>UPS</p> <p>276</p> | <p>United Parcel Service Italia s.r.l.</p> <p>MILANO 10.11.96</p> <p>POSTE ITALIANE 0750</p> <p>276</p> |
| <p>Abbiamo la Ricetta contro le Lingue Lunghe</p> <p>FRANCOPOST</p> <p>MILANO 22.6.95</p> <p>SPECIMEN *0750</p> <p>277</p> | <p>Seasons Greetings</p> <p>PHOENIX DEC 30 65</p> <p>U.S. POSTAGE 05</p> <p>278</p> |
| <p>Season's Greetings</p> <p>COLUMBUS DEC 15 76</p> <p>U.S. POSTAGE 13</p> <p>278</p> | <p>BMW Freude am Fahren.</p> <p>MUNCHEN KO -9.4.96</p> <p>80788</p> <p>DEUTSCHE POST AG 0054 F 68 3938</p> <p>279</p> |
| <p>Fiat Auto Poland SA ul.M.Grozyńskiego 141 43-300 Bleisko-Biala tel.02-00. Telex 035251. Fax 20236</p> <p>BIELSKO BIALA 94 03.31</p> <p>POLSKA 21000 ZŁ.</p> <p>279</p> | <p>Ferrari</p> <p>MARANELLO 11.3.96</p> <p>POSTE ITALIANE 0750</p> <p>279</p> |
| <p>la FIORENTINA A.C. FIORENTINA S.P.A.</p> <p>FIRENZE 22.VII.85</p> <p>POSTE ITALIANE *600=</p> <p>280</p> | <p>F.I.G.C. LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI VIALE FILIPPETTI. 25/A MILANO (2/37)</p> <p>MILANO 23.3.85</p> <p>POSTE ITALIANE 2200</p> <p>280</p> |

- 271. Sognate una linea filante per la vostra "Panda" mod. Indianapolis? Ecco la carrozzeria che fa per voi.
- 272. Un drago buono vi si offre senza richiedere alcuna contropartita.
- 273. Prendetevi una "Coca Cola", anche se sembra timorosa di farsi vedere, con i caratteri così minuti.
- 274. Ricordo del faticoso avvio delle nuove province: la "Provincia di Lodi" continua ad essere in Provincia di Milano. (Vedere la storia a pag.17).
- 275. Alba e Racconigi: due bellissime A.M. con stemma, della Provincia di Cuneo (Racconigi, scarso).
- 276. U.P.S., United Parcel Service (vedi Pubblicazione AICAM n.73). Due differenti A.M. americane ed una della sede italiana.
- 277. Specimen usato dalla organizzazione commerciale della "Francopost".
- 278. Buon Natale! Due belle A.M. americane con gli auguri natalizi.
- 279. 3 A.M. tema "Auto", tra le seguenti: BMW München, Mercedes Benz Kassel, Fiat Auto Poland Bielsko Biala, Ferrari PB 56064 D (Fiat Poland scarsa).
- 280. 3 A.M. sul "Calcio", tra Fiorentina, FIGC, Lega Nazionale Professionisti, Lega Serie C Toscana (qualcuna non bella).

Il materiale sopra elencato è stato inviato dai Soci:

Franco Arnò, Nino Barberis, Milvio Bencini, Franco Canepa, Alessandro Ceccotto, Giuseppe Ferrara, Renato Morandi, Pietro Pirazzoli, Renato Tangari, Franco Uccellari, Luca Vecchi.

LA RUBRICA DEGLI SCAMBI

- GRANELLA.** Cerco A.M. vecchie e nuove di San Marino e Vaticano, della provincia di Viterbo e dei temi "Italiana" e "Telefono".
- FANTE.** Cerco frb. usati di Francia. Scambio con A.M. di vario tipo.
- POZZATI.** Cerco fotocopie di cataloghi e/o libretti di istruzione di macchine affrancatrici. Scambio con analogo materiale di macchine EMS (es TAE, ex Citis).
- ROSSI Nicola.** Cerco/scambio A.M. di Comuni insigniti di decorazioni al Valor Militare, Civile o della Resistenza. Interessano anche fotocopie.
- BIBIANI.** Cerco vecchie A.M. nonchè annulli meccanici a targhetta sui Comuni di Campagna (SA), Terlizzi (BA), Canosa (BA), Ripacandida (PT) e Rosarno (RC). Cerco anche materiale filatelico di ogni genere sulla Dinastia dei Grimaldi.
- MUSAZZI.** Cerco A.M. di Aziende di Rho (MI). Scambio con A.M. su vari temi.
- AGAMENNONI.** Cerco buste viaggiare di Comuni italiani, con affrancatura meccanica, con francobolli o in franchigia. Dispongo di numerosi doppi per scambi.
- BARRECA.** Cerco le A.M. delle seguenti Autostrade: SATAP, Ligure-Toscana (Automec 2, p.22); Brescia-Padova (A/F 27, p.29); Traforo Monte Bianco (A/F 30, p.17 e A/F 57, p.23); Autocamionabile della Cisa (A/F 31, p.27). Dispongo per scambio di materiale analogo, nonchè sul tema "Auto".

SCIENZA E FILATELIA. CHIMICA & ROSSE

E' il titolo di un articolo del Consocio **Adolfo Franchi**, pubblicato sul n.251, gennaio 1998 de "La Tribuna del Collezionista". L'articolo illustra e descrive una quindicina di affrancature meccaniche assai significative per il tema. Verificando sull' "Indice Generale", alla voce "765" notiamo che abbiamo trattato l'argomento "Chimica" per ben 23 volte! E ci sarebbe molto altro da dire: per questo è facile prevedere che ritorneremo ancora di frequente su questo tema.

AGGIORNAMENTO ALL'ANNUARIO 96

al 31 gennaio 1998

NUOVI SOCI

| | | | |
|-----|---|---|----|
| 264 | IMPERIALI LUCA (reintegrato) 600-646 | L.go Alessandria del Carretto, 12 00040 MORENA | RM |
| 539 | SANTANGELO PIERO 600 | Via Paulo Fambri, 2 35131 PADOVA | |
| 540 | BELLI RICCARDO 600-615 | Via Goito, 21 57127 LIVORNO | |
| 541 | DI SALVO STEFANO 720-895 | Via A. De Gasperi, 34 90011 BAGHERIA | PA |
| 542 | GANDINI ROSSANA 550-760-600-660 | Largo 1° Maggio, 3 88900 CROTONE | |
| 543 | PEGOLO UGO | Via Conegliano, 10 33077 SACILE | PN |
| 544 | COPPOLA LUIGI 600-610-490 | C.P. n° 34 Ufficio P.T. 81020 SALA DI CASERTA | CE |
| 545 | BORDIGNON STEFANO 836 | Via Roma, 53 36022 CASSOLA | VI |

DIMISSIONI

Circolo Fil. San Nilo - Buono Sergio - Bonanate Bruno - De Vita Giuseppe

VARIAZIONI DI INDIRIZZO

Torre Gian Carlo C.P. 217 17031 ALBENGA SV
 Gardiol Maurice P.B. 31 84131 LE PONTET CEDEX FRANCIA
 Machetto Franco Frazione Falletti, 22 13821 CAMANDONA BI

DEPENNATI PER MOROSITA'

GIORDANO Giuseppe - MANSILLA Manuel A. - ROMANO Giacomo - SCHOOLMEESTER Ken -
 STRIATO Michele - THIBAUT William - VILLAMUERA Saiz J.Miguel

A I C A M N E W S**N.6 - APRILE 1998****Direttore Responsabile:** Paolo Padova**Redattore:** Nino Barberis**Editore:** Presso il Presidente Paolo Padova
Corso Vercelli, 25 - 20144 Milano**Segreteria:** Renato Morandi - Via Umberto I, 106
21040 Cislago (VA)**Stampa:** Tipolitografia Viganò, di Viganò Stefania & C.
Via Don Minzoni, 14 - 20040 Usmate-Velate (MI)**Registrazione:** Tribunale di Milano n.65 del 15.02.97

Pubblicazione non in vendita. Distribuzione gratuita.

Riservata ai Soci dell'AICAM.

Quota di iscrizione per il 1998: £ 35.000, da versare sul
Conto Corrente Postale n.188.66.210 intestato a**Renato Morandi - Via Umberto I, 106 - 21040 CISLAGO (VA)**